

**IL PUNTO...su**

**Il mercato del lavoro**

**1 Le principali dinamiche del I trimestre 2012 sulla base dei dati Istat**

Le forze di lavoro.....  
L'occupazione.....  
Le persone in cerca di occupazione.....  
La popolazione inattiva.....

**2 Gli ingressi nell'occupazione: le assunzioni registrate dai Centri per l'Impiego nella regione**

I dati di fonte amministrativa: ingressi e uscite dal mercato del lavoro.....

- *La dimensione territoriale*
- *Le assunzioni per genere*
- *Le tipologie contrattuali*
- *Le assunzioni per settore di attività*
- *Il saldo per provincia*
- *Il saldo per CIOF*
- *Il saldo per genere*
- *Il saldo per tipologie contrattuali*
- *Il saldo per settori di attività*

**Gli ammortizzatori sociali**

**3 Il ricorso alla mobilità**

Le liste di mobilità nelle Marche.....

- *Le dimensioni territoriali*
- *Gli iscritti in base al genere*
- *I lavoratori stranieri*
- *L'indennità*
- *Le iscrizioni per settori di attività*

**4 Il ricorso alla Cassa integrazione guadagni**

La CIG nelle Marche.....

- *La CIG ordinaria e straordinaria dimensione territoriale regionale e nazionale*
- *La CIG ordinaria e straordinaria dimensione provinciale*
- *La CIG ordinaria e straordinaria per settore attività*

La cassa integrazione in deroga.....

*i Quaderni*  
**dell'Osservatorio**

**Si confermano anche in apertura di 2012 le difficoltà del mercato del lavoro regionale. Sulla base dei dati della rilevazione Istat, nei primi tre mesi dell'anno in corso, si registra, con riferimento allo stesso periodo del 2011, un'ulteriore contrazione della base occupazionale e un contestuale incremento della disoccupazione. In calo anche la domanda di lavoro mentre i saldi assunzioni e cessazioni, pur se di entità minore in termini tendenziali, sono ancora di segno positivo. Segnali contrastanti in riferimento all'utilizzo degli ammortizzatori sociali: alla crescita dei lavoratori posti in mobilità si contrappone un minor numero di ore di cassa integrazione guadagni autorizzate dall'Inps. Cresce tuttavia quella in deroga.**

Nel primo trimestre del 2012 il mercato del lavoro regionale mostra ancora segnali di difficoltà. Secondo i dati della rilevazione Istat, l'occupazione nelle Marche diminuisce più di quanto non accada a livello nazionale. Nella regione si perdono oltre 12mila posti di lavoro rispetto ai primi tre mesi del 2011 e la flessione interessa sia uomini che donne quasi in uguale misura.

La dinamica negativa è imputabile all'industria e alle costruzioni mentre si registra un andamento favorevole nel terziario e nell'agricoltura. Il tasso di occupazione scende di un punto percentuale circa e si posiziona al 61,8%.

I disoccupati della regione sono quasi 62mila e risultano in aumento del 36% circa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Anche in questo caso si hanno dinamiche equivalenti in riferimento alle due componenti di genere; il tasso di disoccupazione complessivo sale all'8,9%, quello femminile raggiunge l'11%. L'incremento consistente della disoccupazione si alimenta sia con l'insieme di persone che perdono il lavoro sia con coloro che, in precedenza, si erano posti al di fuori della popolazione attiva pur essendo in una età compresa tra 15 e 64 anni. Tale segmento si riduce infatti del 3,8%.

Perde vigore la domanda di lavoro: nel primo trimestre dell'anno le assunzioni sono state oltre 64mila di cui poco meno di 46mila con contratti di lavoro dipendente. Entrambi i valori risultano in tendenziale ribasso e la flessione si accentua nel caso del tempo indeterminato (-21%). La differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione mostra segno positivo (9.961 per il lavoro dipendente) ma la sua entità è minore rispetto al valore misurato nel 2011. Appare contrastato il ricorso agli ammortizzatori sociali: al minor numero di ore di cassa integrazione concesse dall'Inps (-4,1%), fa riscontro un aumento di quella in deroga (+45,2%) e dei lavoratori posti in mobilità (+8,1%).

**Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro**

Via Tiziano, 44 – Ancona  
Tel. 0718063432 / 8063608

www.istruzioneformazione lavoro.marche.it  
orml@regione.marche.it

**Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego, Mercato del Lavoro,  
Crisi occupazionali e produttive**

Dott. Fabio Montanini

## 1 – Le principali dinamiche del primo trimestre 2012 sulla base dei dati di fonte Istat

**Nel primo trimestre del 2012, le Marche registrano una contrazione dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del 2011, pari all'1,9% (12mila occupati in meno). Tale dinamica si deve essenzialmente alla componente dipendente dell'industria e al settore delle costruzioni. Continua a crescere il numero di persone in cerca di occupazione (+35,8%) in linea con quanto avviene a livello nazionale e nelle circoscrizioni centro-settentrionali. Il tasso di disoccupazione cresce di 2,3 punti percentuali e si attesta all'8,9%. Le persone in cerca di occupazione sono 61.940, 16mila in più rispetto al primo trimestre 2011.**

**1.1 L'offerta di lavoro** – La complessiva offerta di lavoro aumenta, rispetto al primo trimestre 2011, dello 0,5%, con una dinamica meno accentuata rispetto a tutte le circoscrizioni considerate (Italia +2,3%). Tale andamento è determinato da un calo dell'occupazione dell'1,9% (-12mila unità), più che compensato dall'aumento delle persone in cerca di occupazione (+35,8%, corrispondente a 16mila unità).

Nelle Marche si osserva una leggera espansione di entrambe le componenti di genere, mentre a livello nazionale si osserva un forte aumento di quella femminile (+3,9%) e uno più contenuto (+1,1%) di quella maschile. Il tasso di attività complessivo, a seguito delle variazioni di segno opposto registrate da occupati e disoccupati, risulta sostanzialmente stabile e si attesta al 68%, mentre a livello nazionale è del 63,6%.

**1.2 L'occupazione** – A fronte del leggero calo registrato nella media del Paese (-0,4%) e nel Nord Italia (Nord Ovest -0,4%, Nord Est -0,1%), le Marche vedono calare l'occupazione dell'1,9% rispetto al primo trimestre 2011. Il numero degli occupati si attesta a 636mila unità, 12mila in meno rispetto al 1° trimestre 2011, 22mila in meno se confrontato con i primi tre mesi del 2010. Il tasso di occupazione perde 0,9 punti percentuali e si attesta al 61,8%, un livello superiore al dato nazionale (56,5%) e a quello del Centro (60,6%), ma inferiore rispetto a quello del Nord Ovest (64,4%) e del Nord Est (65,9%). Nella circoscrizione del Centro meno di un giovane attivo su cinque lavora (tasso di occupazione 15 – 24 anni pari al 18,8%).

Sotto il profilo della posizione lavorativa tiene la componente dei dipendenti (-0,3%), mentre è in forte calo quella degli indipendenti (-6,3%). La tenuta della componente dei dipendenti è data dai forti cali di industria e costruzioni che perdono rispettivamente 17mila (-9%) e 5mila (-20,1%) occupati, compensati dagli aumenti di agricoltura, commercio (+4mila) e altri servizi (+11mila). Per quanto concerne gli indipendenti, invece, si rileva un crollo nelle costruzioni (-28,1% corrispondente a 11mila occupati in meno) e delle diminuzioni di 4mila unità nel commercio e di 5mila unità negli altri servizi, decrementi solo minimamente compensati dalla crescita dell'occupazione nell'industria (+4mila unità).

Il crollo dell'occupazione nel settore delle costruzioni marchigiano (-20,1% per i dipendenti e -28,1% per gli indipendenti) non ha conferma nelle dinamiche a livello nazionale (-2,3% per i dipendenti e -8,1% per gli indipendenti). Per quanto riguarda l'industria, invece, i dipendenti marchigiani diminuiscono del 9% mentre tiene l'occupazione a livello nazionale (-0,3%); gli indipendenti delle Marche crescono del 15,3% in controtendenza con la marcata diminuzione a livello nazionale (-8,1%).

Il calo complessivo dell'occupazione riguarda entrambe le componenti di genere, anche se in misura più marcata la componente femminile (-2,3% a fronte di -1,6%). In particolare, per l'industria il calo dell'occupazione è attribuibile soprattutto alla componente femminile che perde 8.581 occupate, mentre per gli uomini il calo è di 3.694 unità.

**1.3 – La disoccupazione** – Risulta in forte crescita la disoccupazione nelle Marche: rispetto al primo trimestre 2011 si registra un incremento del 35,8%, che trova conferma anche a livello nazionale (+30%) e nelle circoscrizioni dell'Italia centro-settentrionale (Nord Ovest +27,8%, Nord Est +29,3%, Centro +29,4%). Gli aumenti sono simili per entrambe le componenti di genere. Le persone in cerca di occupazione sono ora 61.940, di cui la maggior parte donne (33.786, corrispondente al 54,5%). Il tasso di disoccupazione cresce di ben 2,3 punti percentuali, attestandosi all'8,9%, 2 punti percentuali in meno rispetto alla media italiana, 0,7 p.p. in meno del Centro, 0,6 p.p. in più del Nord Ovest e 2,2 del Nord Est. Considerando il segmento più giovane della popolazione, ossia i giovani tra i 15 e i 24 anni, nelle regioni del Centro il tasso di disoccupazione è salito dal 29,4% dei primi tre mesi del 2011 al 34,7% del 2012. In Italia il tasso di disoccupazione giovanile si attesta al 35,9%.

**1.4 – La popolazione inattiva** – Diminuisce, seppure marginalmente, il numero di individui tra i 15 e i 64 che non partecipano attivamente al mercato del lavoro e il loro ammontare scende a 319mila unità (-3,8%). Tale dinamica si deve a entrambe le componenti di genere e le dinamiche sono simili con quelle che si verificano a livello nazionale. Il tasso di inattività si posiziona, nel primo trimestre del 2012, al 32%, 4,4 punti in meno della media nazionale.

**Tavola 1: forze di lavoro e tasso di attività**

Forze di lavoro	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	393.251	389.568	390.850	-0,9%	0,3%	-0,6%	56,4%	56,1%	56,0%
Nord Ovest	4.164.178	4.171.011	4.188.429	0,2%	0,4%	0,6%	56,9%	56,8%	56,2%
Nord Est	3.055.523	3.013.997	3.043.695	-1,4%	1,0%	-0,4%	57,3%	56,4%	56,2%
Centro	2.996.843	2.960.311	2.980.007	-1,2%	0,7%	-0,6%	57,1%	56,9%	56,4%
<b>Italia</b>	<b>14.813.286</b>	<b>14.716.729</b>	<b>14.877.394</b>	<b>-0,7%</b>	<b>1,1%</b>	<b>0,4%</b>	<b>59,2%</b>	<b>58,8%</b>	<b>58,1%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	304.182	304.747	307.278	0,2%	0,8%	1,0%	43,6%	43,9%	44,0%
Nord Ovest	3.149.446	3.170.678	3.262.312	0,7%	2,9%	3,6%	43,1%	43,2%	43,8%
Nord Est	2.279.019	2.331.171	2.376.189	2,3%	1,9%	4,3%	42,7%	43,6%	43,8%
Centro	2.248.081	2.246.209	2.307.594	-0,1%	2,7%	2,6%	42,9%	43,1%	43,6%
<b>Italia</b>	<b>10.218.347</b>	<b>10.312.553</b>	<b>10.716.502</b>	<b>0,9%</b>	<b>3,9%</b>	<b>4,9%</b>	<b>40,8%</b>	<b>41,2%</b>	<b>41,9%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	697.433	694.315	698.128	-0,4%	0,5%	0,1%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	7.313.624	7.341.689	7.450.741	0,4%	1,5%	1,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.334.542	5.345.168	5.419.884	0,2%	1,4%	1,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	5.244.924	5.206.520	5.287.601	-0,7%	1,6%	0,8%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>25.031.633</b>	<b>25.029.282</b>	<b>25.593.896</b>	<b>0,0%</b>	<b>2,3%</b>	<b>2,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

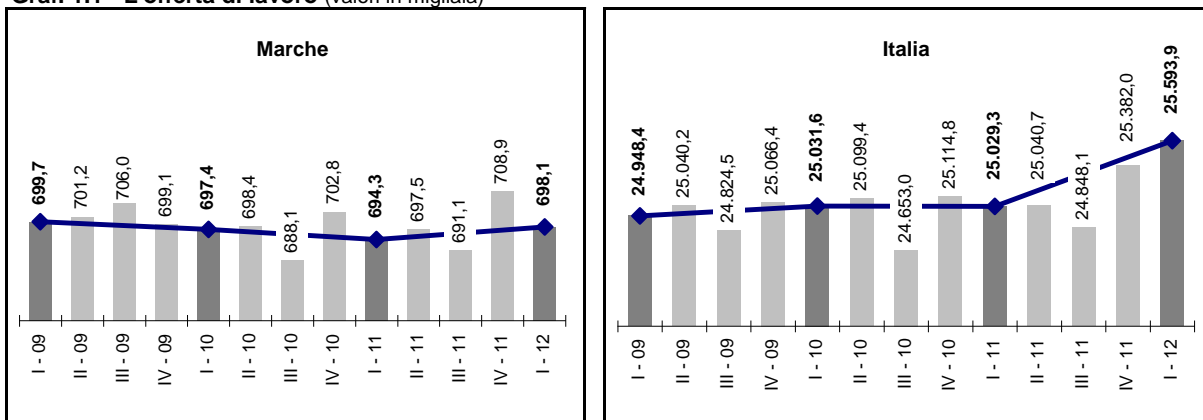
Tasso di attività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	75,3%	75,0%	75,7%	-0,3	0,7	0,4	-	-	-
Nord Ovest	77,7%	77,8%	78,1%	0,1	0,2	0,3	2,4	2,8	2,4
Nord Est	79,0%	77,8%	78,4%	-1,2	0,6	-0,6	3,8	2,8	2,7
Centro	76,8%	75,7%	76,1%	-1,1	0,4	-0,6	1,5	0,7	0,4
<b>Italia</b>	<b>73,6%</b>	<b>73,1%</b>	<b>73,8%</b>	<b>-0,6</b>	<b>0,7</b>	<b>0,2</b>	<b>-1,7</b>	<b>-2,0</b>	<b>-1,9</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	59,8%	59,4%	60,4%	-0,5	1,0	0,6	-	-	-
Nord Ovest	60,5%	60,6%	62,4%	0,1	1,7	1,8	0,7	1,3	2,0
Nord Est	60,9%	61,7%	62,8%	0,9	1,1	2,0	1,0	2,4	2,4
Centro	57,2%	56,7%	58,4%	-0,5	1,6	1,1	-2,6	-2,6	-2,0
<b>Italia</b>	<b>51,2%</b>	<b>51,4%</b>	<b>53,4%</b>	<b>0,2</b>	<b>2,0</b>	<b>2,3</b>	<b>-8,7</b>	<b>-8,0</b>	<b>-7,0</b>
<b>Totale</b>									
Marche	67,6%	67,2%	68,0%	-0,4	0,9	0,5	-	-	-
Nord Ovest	69,2%	69,3%	70,2%	0,1	1,0	1,1	1,6	2,1	2,2
Nord Est	70,0%	69,8%	70,7%	-0,2	0,9	0,6	2,5	2,6	2,6
Centro	66,9%	66,1%	67,2%	-0,8	1,0	0,3	-0,7	-1,1	-0,9
<b>Italia</b>	<b>62,4%</b>	<b>62,2%</b>	<b>63,6%</b>	<b>-0,2</b>	<b>1,4</b>	<b>1,2</b>	<b>-5,2</b>	<b>-5,0</b>	<b>-4,5</b>

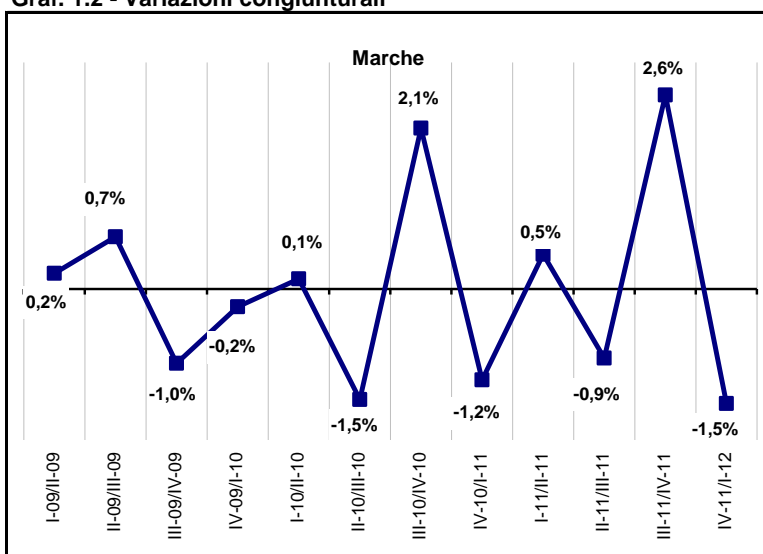
Tasso di attività 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	38,9%	38,2%	37,0%	-0,6	-1,2	-1,8	-	-	-
Nord Est	40,0%	36,4%	39,9%	-3,6	3,5	-0,1	-35,3	-38,6	-35,8
Centro	34,1%	33,0%	32,7%	-1,1	-0,3	-1,4	-41,2	-42,0	-43,0
Sud	30,0%	27,9%	29,3%	-2,0	1,4	-0,6	-45,3	-47,1	-46,4
<b>Italia</b>	<b>34,5%</b>	<b>32,7%</b>	<b>33,6%</b>	<b>-1,8</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,9</b>	<b>-40,8</b>	<b>-42,3</b>	<b>-42,1</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	28,7%	27,1%	28,8%	-1,6	1,7	0,1	-	-	-
Nord Est	29,7%	29,7%	29,4%	0,0	-0,3	-0,4	-30,1	-29,7	-31,0
Centro	23,0%	23,7%	24,8%	0,8	1,0	1,8	-36,9	-35,6	-35,6
Sud	18,1%	17,1%	19,4%	-1,0	2,3	1,3	-41,7	-42,2	-41,0
<b>Italia</b>	<b>23,4%</b>	<b>22,8%</b>	<b>24,3%</b>	<b>-0,6</b>	<b>1,5</b>	<b>0,9</b>	<b>-36,4</b>	<b>-36,6</b>	<b>-36,1</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	33,9%	32,8%	33,0%	-1,1	0,2	-0,9	-	-	-
Nord Est	35,0%	33,1%	34,8%	-1,8	1,6	-0,2	-32,6	-34,1	-33,3
Centro	28,7%	28,5%	28,9%	-0,2	0,4	0,2	-38,9	-38,7	-39,2
Sud	24,2%	22,6%	24,5%	-1,5	1,8	0,3	-43,4	-44,6	-43,6
<b>Italia</b>	<b>29,1%</b>	<b>27,9%</b>	<b>29,1%</b>	<b>-1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>0,0</b>	<b>-38,5</b>	<b>-39,3</b>	<b>-39,0</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

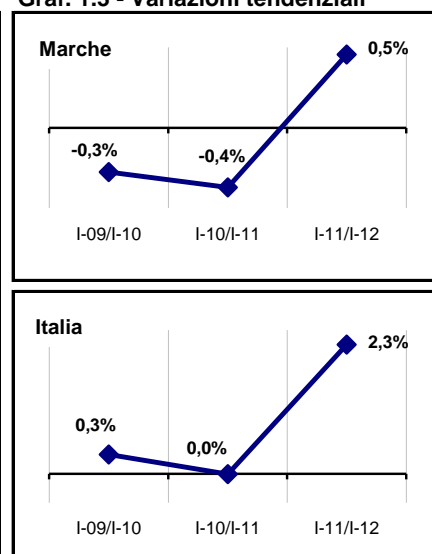
**Graf. 1.1 - L'offerta di lavoro (valori in migliaia)**



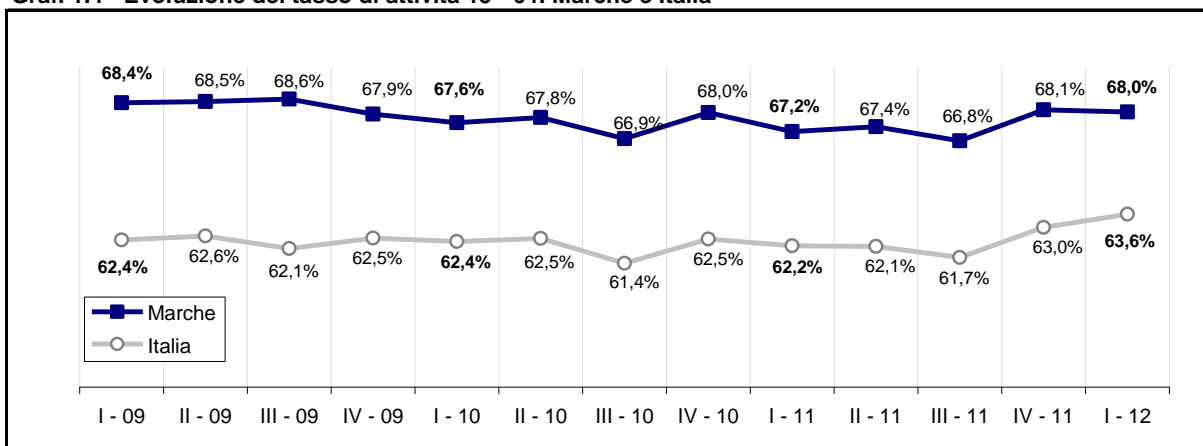
**Graf. 1.2 - Variazioni congiunturali**



**Graf. 1.3 - Variazioni tendenziali**



**Graf. 1.4 - Evoluzione del tasso di attività 15 - 64: Marche e Italia**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat



**Tavola 2: occupati e tassi di occupazione**

Occupati	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	377.204	368.757	362.696	-2,2%	-1,6%	-3,8%	57,3%	56,8%	57,0%
Nord Ovest	3.904.449	3.926.017	3.895.314	0,6%	-0,8%	-0,2%	57,3%	57,2%	57,0%
Nord Est	2.913.843	2.884.192	2.860.613	-1,0%	-0,8%	-1,8%	58,0%	56,9%	56,6%
Centro	2.776.676	2.760.604	2.738.586	-0,6%	-0,8%	-1,4%	57,8%	57,3%	57,3%
<b>Italia</b>	<b>13.615.092</b>	<b>13.552.693</b>	<b>13.384.750</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-1,7%</b>	<b>59,8%</b>	<b>59,2%</b>	<b>58,7%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	281.160	279.938	273.492	-0,4%	-2,3%	-2,7%	42,7%	43,2%	43,0%
Nord Ovest	2.907.805	2.933.780	2.939.334	0,9%	0,2%	1,1%	42,7%	42,8%	43,0%
Nord Est	2.112.226	2.181.334	2.197.582	3,3%	0,7%	4,0%	42,0%	43,1%	43,4%
Centro	2.027.629	2.055.583	2.043.868	1,4%	-0,6%	0,8%	42,2%	42,7%	42,7%
<b>Italia</b>	<b>9.143.321</b>	<b>9.321.591</b>	<b>9.408.298</b>	<b>1,9%</b>	<b>0,9%</b>	<b>2,9%</b>	<b>40,2%</b>	<b>40,8%</b>	<b>41,3%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	658.364	648.695	636.188	-1,5%	-1,9%	-3,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	6.812.254	6.859.797	6.834.648	0,7%	-0,4%	0,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	5.026.069	5.065.526	5.058.195	0,8%	-0,1%	0,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	4.804.305	4.816.187	4.782.454	0,2%	-0,7%	-0,5%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>22.758.413</b>	<b>22.874.284</b>	<b>22.793.048</b>	<b>0,5%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>0,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

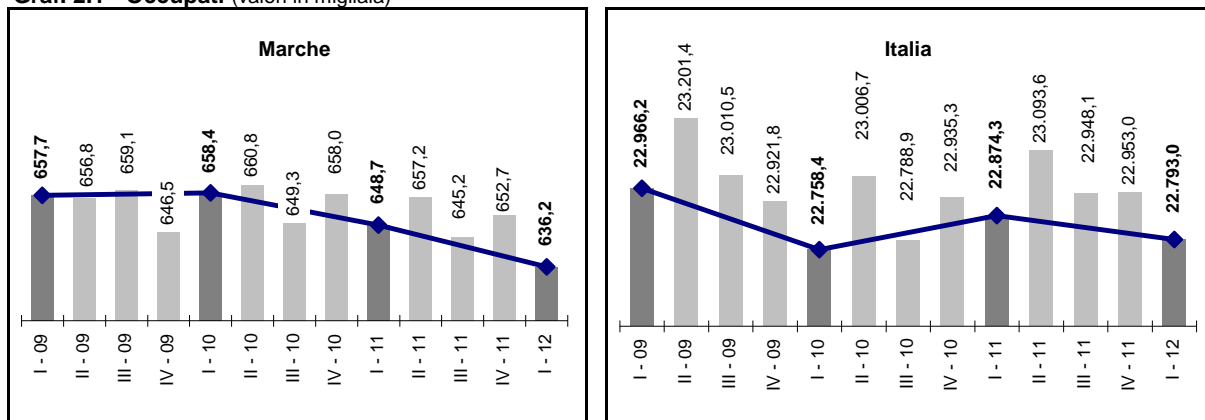
Tasso occupazione 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	72,1%	70,9%	70,1%	-1,2	-0,8	-2,1	-	-	-
Nord Ovest	72,8%	73,2%	72,5%	0,4	-0,7	-0,3	0,7	2,3	2,4
Nord Est	75,3%	74,4%	73,6%	-0,9	-0,8	-1,7	3,2	3,5	3,6
Centro	71,1%	70,5%	69,8%	-0,6	-0,7	-1,2	-1,1	-0,4	-0,2
<b>Italia</b>	<b>67,6%</b>	<b>67,2%</b>	<b>66,2%</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,9</b>	<b>-1,3</b>	<b>-4,6</b>	<b>-3,7</b>	<b>-3,8</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	55,3%	54,6%	53,7%	-0,7	-0,9	-1,6	-	-	-
Nord Ovest	55,8%	56,1%	56,2%	0,3	0,1	0,3	0,6	1,5	2,5
Nord Est	56,4%	57,7%	58,1%	1,3	0,4	1,7	1,1	3,1	4,4
Centro	51,5%	51,9%	51,7%	0,3	-0,2	0,1	-3,7	-2,7	-2,0
<b>Italia</b>	<b>45,7%</b>	<b>46,4%</b>	<b>46,9%</b>	<b>0,7</b>	<b>0,5</b>	<b>1,1</b>	<b>-9,5</b>	<b>-8,2</b>	<b>-6,8</b>
<b>Totale</b>									
Marche	63,7%	62,7%	61,8%	-1,0	-0,9	-1,9	-	-	-
Nord Ovest	64,4%	64,7%	64,4%	0,3	-0,3	0,0	0,7	1,9	2,5
Nord Est	65,9%	66,1%	65,9%	0,2	-0,2	0,0	2,2	3,4	4,0
Centro	61,2%	61,1%	60,6%	-0,1	-0,4	-0,6	-2,5	-1,7	-1,2
<b>Italia</b>	<b>56,6%</b>	<b>56,8%</b>	<b>56,5%</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>-7,1</b>	<b>-6,0</b>	<b>-5,3</b>

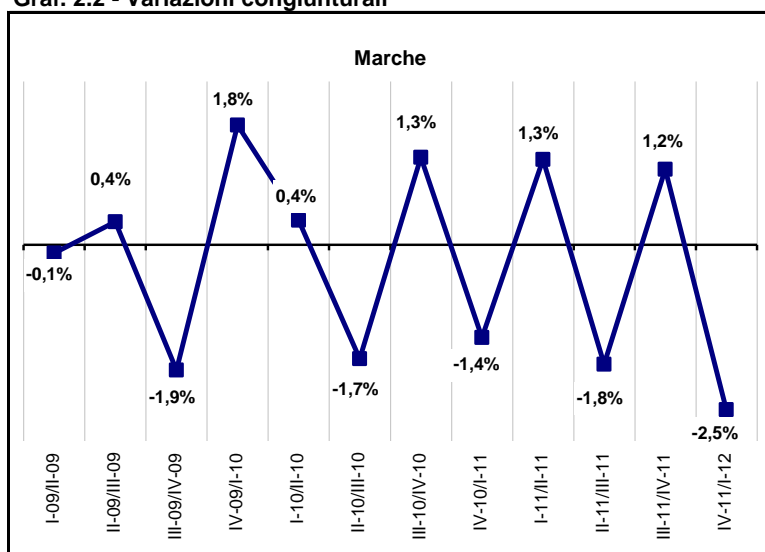
Tasso occupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	29,5%	30,2%	27,6%	0,8	-2,7	-1,9	-	-	-
Nord Est	34,4%	30,0%	29,4%	-4,4	-0,6	-5,0	-37,7	-40,9	-40,7
Centro	25,0%	23,2%	23,4%	-1,8	0,2	-1,7	-47,1	-47,7	-46,7
Sud	18,2%	17,5%	15,8%	-0,7	-1,7	-2,4	-53,9	-53,4	-54,3
<b>Italia</b>	<b>24,8%</b>	<b>23,6%</b>	<b>22,3%</b>	<b>-1,2</b>	<b>-1,3</b>	<b>-2,5</b>	<b>-47,3</b>	<b>-47,3</b>	<b>-47,8</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	21,9%	19,3%	20,0%	-2,6	0,7	-1,9	-	-	-
Nord Est	23,1%	23,4%	21,3%	0,3	-2,1	-1,9	-32,1	-31,2	-32,4
Centro	17,5%	16,9%	14,0%	-0,6	-2,8	-3,4	-37,8	-37,7	-39,6
Sud	10,2%	9,2%	9,3%	-1,0	0,1	-0,9	-45,0	-45,4	-44,3
<b>Italia</b>	<b>16,4%</b>	<b>15,4%</b>	<b>14,7%</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,6</b>	<b>-1,7</b>	<b>-38,8</b>	<b>-39,2</b>	<b>-38,9</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	25,8%	24,9%	23,9%	-0,8	-1,1	-1,9	-	-	-
Nord Est	28,9%	26,8%	25,4%	-2,1	-1,3	-3,5	-34,8	-36,0	-36,4
Centro	21,3%	20,1%	18,8%	-1,2	-1,3	-2,5	-42,4	-42,6	-43,0
Sud	14,3%	13,4%	12,6%	-0,9	-0,8	-1,6	-49,4	-49,3	-49,2
<b>Italia</b>	<b>20,7%</b>	<b>19,6%</b>	<b>18,6%</b>	<b>-1,1</b>	<b>-1,0</b>	<b>-2,1</b>	<b>-43,0</b>	<b>-43,1</b>	<b>-43,2</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

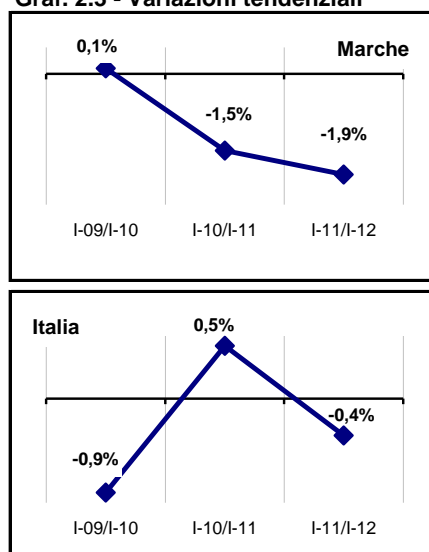
Graf. 2.1 - Occupati (valori in migliaia)



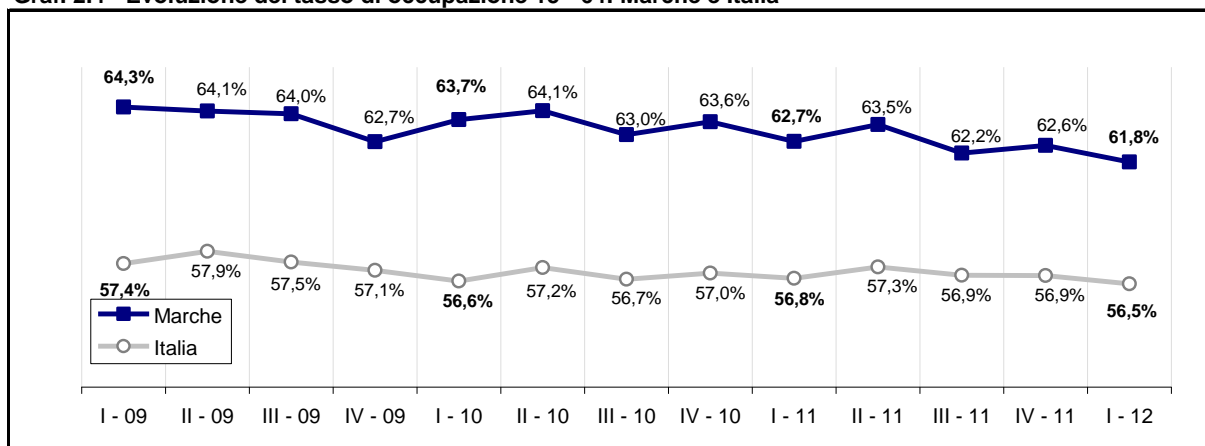
Graf. 2.2 - Variazioni congiunturali



Graf. 2.3 - Variazioni tendenziali



Graf. 2.4 - Evoluzione del tasso di occupazione 15 - 64: Marche e Italia



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

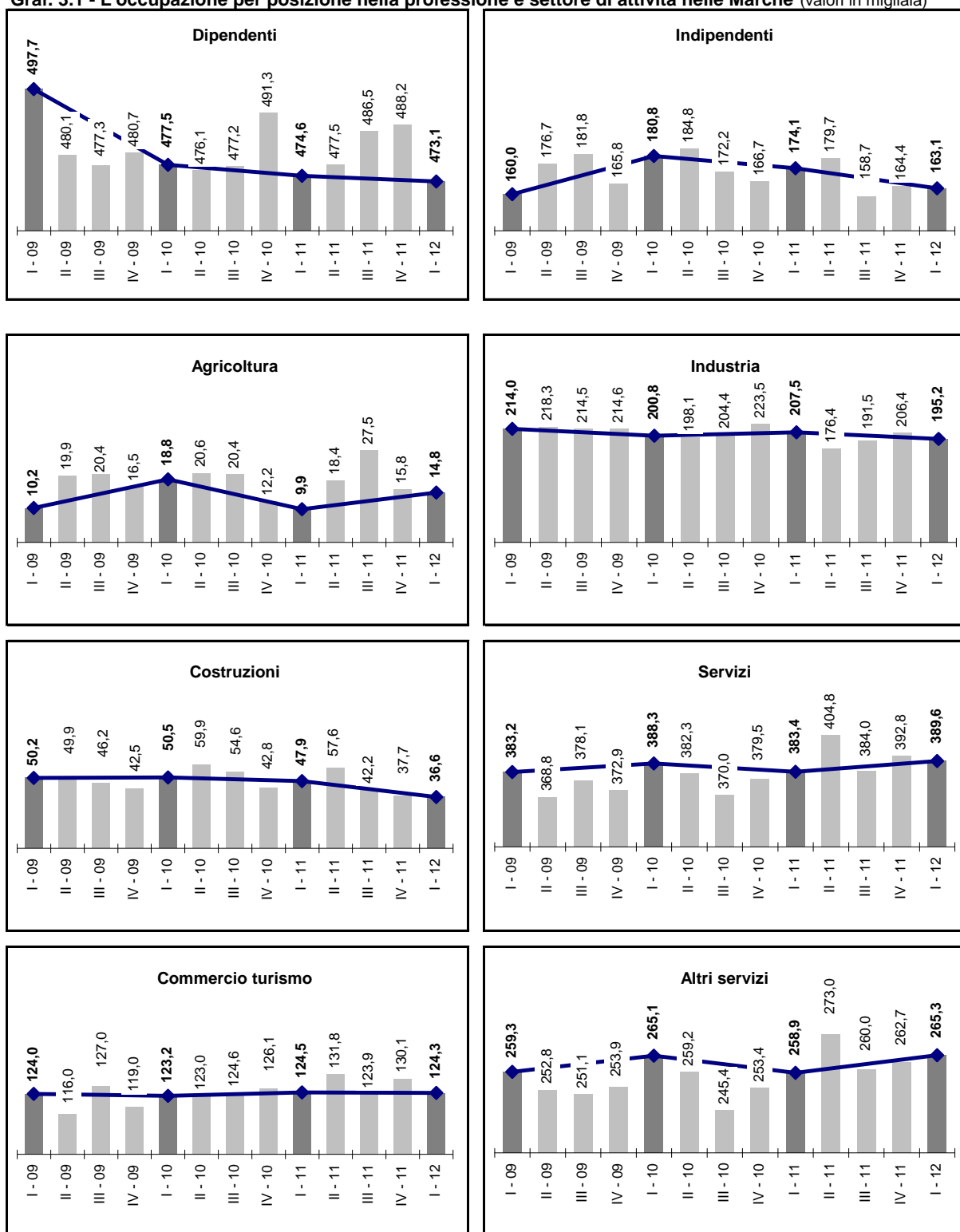
**Tavola 3 - l'occupazione per settore di attività e posizione nell'occupazione (maschi e femmine)**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota % per posizione		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	3.583	3.190	7.890	-11,0%	147,3%	120,2%	19,1%	32,3%	53,3%
Industria	177.008	181.237	164.962	2,4%	-9,0%	-6,8%	88,1%	87,4%	84,5%
Costruzioni	27.642	26.563	21.214	-3,9%	-20,1%	-23,3%	54,7%	55,4%	58,0%
Commercio	66.210	66.838	70.864	0,9%	6,0%	7,0%	53,7%	53,7%	57,0%
Altri servizi	203.095	196.779	208.148	-3,1%	5,8%	2,5%	76,6%	76,0%	78,5%
<b>Totale</b>	<b>477.538</b>	<b>474.607</b>	<b>473.078</b>	<b>-0,6%</b>	<b>-0,3%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>72,5%</b>	<b>73,2%</b>	<b>74,4%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	15.187	6.700	6.907	-55,9%	3,1%	-54,5%	80,9%	67,7%	46,7%
Industria	23.797	26.217	30.217	10,2%	15,3%	27,0%	11,9%	12,6%	15,5%
Costruzioni	22.878	21.369	15.363	-6,6%	-28,1%	-32,8%	45,3%	44,6%	42,0%
Commercio	56.988	57.671	53.450	1,2%	-7,3%	-6,2%	46,3%	46,3%	43,0%
Altri servizi	61.976	62.131	57.173	0,3%	-8,0%	-7,7%	23,4%	24,0%	21,5%
<b>Totale</b>	<b>180.826</b>	<b>174.088</b>	<b>163.110</b>	<b>-3,7%</b>	<b>-6,3%</b>	<b>-9,8%</b>	<b>27,5%</b>	<b>26,8%</b>	<b>25,6%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	18.770	9.890	14.797	-47,3%	49,6%	-21,2%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	200.805	207.454	195.179	3,3%	-5,9%	-2,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	50.520	47.932	36.577	-5,1%	-23,7%	-27,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	123.198	124.509	124.314	1,1%	-0,2%	0,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	265.071	258.910	265.321	-2,3%	2,5%	0,1%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>658.364</b>	<b>648.695</b>	<b>636.188</b>	<b>-1,5%</b>	<b>-1,9%</b>	<b>-3,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
<b>Dipendenti</b>									
Agricoltura	322.530	341.801	364.696	6,0%	6,7%	13,1%	40,5%	42,4%	44,9%
Industria	4.020.229	4.105.387	4.093.552	2,1%	-0,3%	1,8%	86,8%	87,3%	87,6%
Costruzioni	1.230.255	1.130.365	1.104.722	-8,1%	-2,3%	-10,2%	62,7%	60,8%	62,3%
Commercio	2.747.763	2.697.106	2.779.104	-1,8%	3,0%	1,1%	61,2%	60,5%	61,6%
Altri servizi	8.668.268	8.779.534	8.745.039	1,3%	-0,4%	0,9%	79,7%	79,4%	79,3%
<b>Totale</b>	<b>16.989.045</b>	<b>17.054.193</b>	<b>17.087.113</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,6%</b>	<b>74,6%</b>	<b>74,6%</b>	<b>75,0%</b>
<b>Indipendenti</b>									
Agricoltura	474.541	464.929	448.423	-2,0%	-3,6%	-5,5%	59,5%	57,6%	55,1%
Industria	611.912	596.360	577.443	-2,5%	-3,2%	-5,6%	13,2%	12,7%	12,4%
Costruzioni	731.942	728.635	669.869	-0,5%	-8,1%	-8,5%	37,3%	39,2%	37,7%
Commercio	1.743.361	1.757.674	1.734.325	0,8%	-1,3%	-0,5%	38,8%	39,5%	38,4%
Altri servizi	2.207.612	2.272.493	2.275.875	2,9%	0,1%	3,1%	20,3%	20,6%	20,7%
<b>Totale</b>	<b>5.769.368</b>	<b>5.820.091</b>	<b>5.705.935</b>	<b>0,9%</b>	<b>-2,0%</b>	<b>-1,1%</b>	<b>25,4%</b>	<b>25,4%</b>	<b>25,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	797.071	806.730	813.119	1,2%	0,8%	2,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Industria	4.632.141	4.701.747	4.670.995	1,5%	-0,7%	0,8%	100,0%	100,0%	100,0%
Costruzioni	1.962.197	1.859.000	1.774.591	-5,3%	-4,5%	-9,6%	100,0%	100,0%	100,0%
Commercio	4.491.124	4.454.780	4.513.429	-0,8%	1,3%	0,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Altri servizi	10.875.880	11.052.027	11.020.914	1,6%	-0,3%	1,3%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Totale</b>	<b>22.758.413</b>	<b>22.874.284</b>	<b>22.793.048</b>	<b>0,5%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>0,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat



**Graf. 3.1 - L'occupazione per posizione nella professione e settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



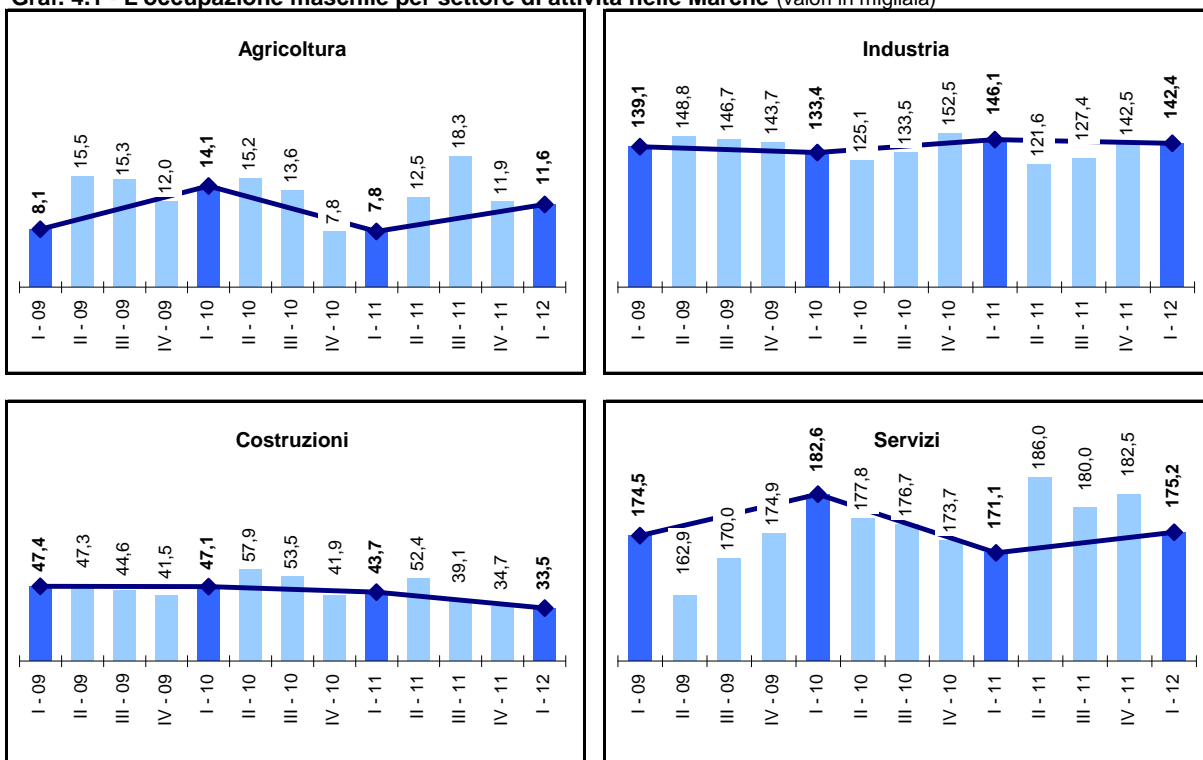
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

**Tavola 4 - l'occupazione per settore di attività e genere (dipendenti e indipendenti)**

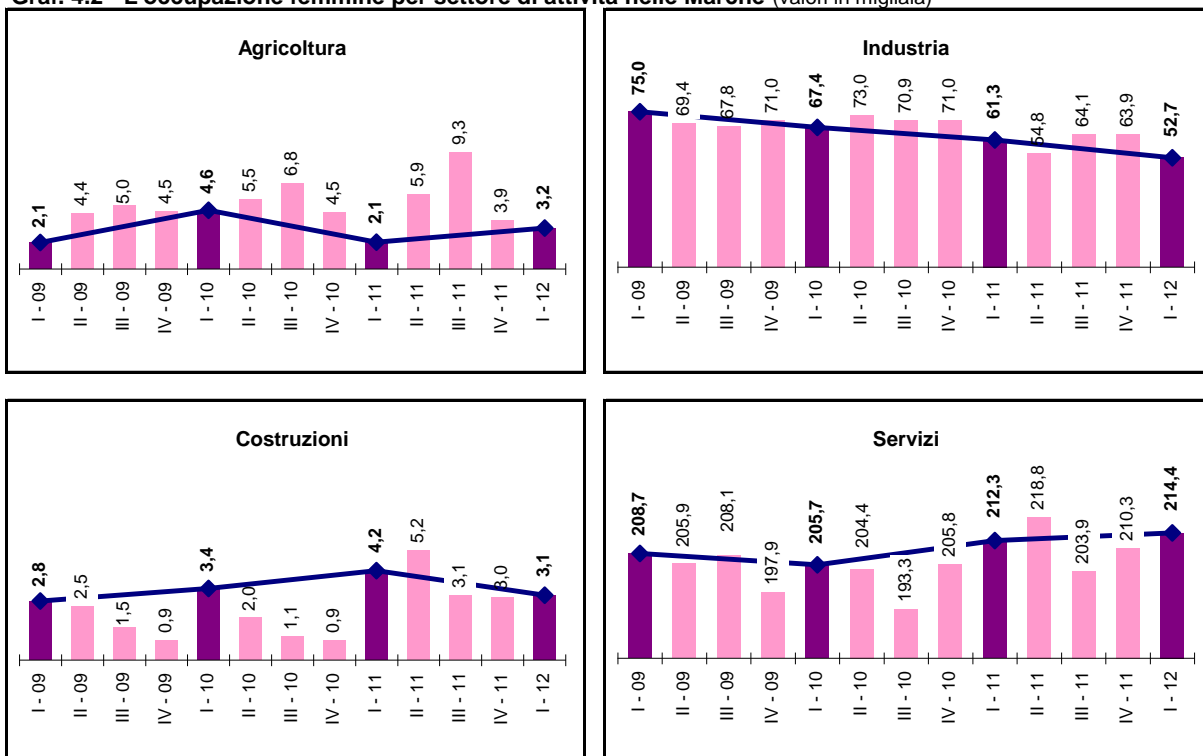
Marche	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	14.122	7.778	11.565	-44,9%	48,7%	-18,1%	3,7%	2,1%	3,2%
Industria	133.357	146.141	142.447	9,6%	-2,5%	6,8%	35,4%	39,6%	39,3%
Costruzioni	47.118	43.691	33.491	-7,3%	-23,3%	-28,9%	12,5%	11,8%	9,2%
Commercio	70.729	65.085	67.399	-8,0%	3,6%	-4,7%	18,8%	17,6%	18,6%
Altri servizi	111.878	106.062	107.794	-5,2%	1,6%	-3,7%	29,7%	28,8%	29,7%
<b>Totale</b>	<b>377.204</b>	<b>368.757</b>	<b>362.696</b>	<b>-2,2%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>-3,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	4.648	2.112	3.232	-54,6%	53,0%	-30,5%	1,7%	0,8%	1,2%
Industria	67.448	61.313	52.732	-9,1%	-14,0%	-21,8%	24,0%	21,9%	19,3%
Costruzioni	3.402	4.241	3.086	24,7%	-27,2%	-9,3%	1,2%	1,5%	1,1%
Commercio	52.469	59.424	56.915	13,3%	-4,2%	8,5%	18,7%	21,2%	20,8%
Altri servizi	153.193	152.848	157.527	-0,2%	3,1%	2,8%	54,5%	54,6%	57,6%
<b>Totale</b>	<b>281.160</b>	<b>279.938</b>	<b>273.492</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	18.770	9.890	14.797	-47,3%	49,6%	-21,2%	2,9%	1,5%	2,3%
Industria	200.805	207.454	195.179	3,3%	-5,9%	-2,8%	30,5%	32,0%	30,7%
Costruzioni	50.520	47.932	36.577	-5,1%	-23,7%	-27,6%	7,7%	7,4%	5,7%
Commercio	123.198	124.509	124.314	1,1%	-0,2%	0,9%	18,7%	19,2%	19,5%
Altri servizi	265.071	258.910	265.321	-2,3%	2,5%	0,1%	40,3%	39,9%	41,7%
<b>Totale</b>	<b>658.364</b>	<b>648.695</b>	<b>636.188</b>	<b>-1,5%</b>	<b>-1,9%</b>	<b>-3,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota % settore		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Agricoltura	577.977	587.883	591.533	1,7%	0,6%	2,3%	4,2%	4,3%	4,4%
Industria	3.433.116	3.487.065	3.441.691	1,6%	-1,3%	0,2%	25,2%	25,7%	25,7%
Costruzioni	1.838.746	1.743.159	1.664.086	-5,2%	-4,5%	-9,5%	13,5%	12,9%	12,4%
Commercio	2.593.890	2.511.957	2.533.477	-3,2%	0,9%	-2,3%	19,1%	18,5%	18,9%
Altri servizi	5.171.363	5.222.629	5.153.963	1,0%	-1,3%	-0,3%	38,0%	38,5%	38,5%
<b>Totale</b>	<b>13.615.092</b>	<b>13.552.693</b>	<b>13.384.750</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-1,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Agricoltura	219.094	218.847	221.586	-0,1%	1,3%	1,1%	2,4%	2,3%	2,4%
Industria	1.199.025	1.214.682	1.229.304	1,3%	1,2%	2,5%	13,1%	13,0%	13,1%
Costruzioni	123.451	115.841	110.505	-6,2%	-4,6%	-10,5%	1,4%	1,2%	1,2%
Commercio	1.897.234	1.942.823	1.979.952	2,4%	1,9%	4,4%	20,7%	20,8%	21,0%
Altri servizi	5.704.517	5.829.398	5.866.951	2,2%	0,6%	2,8%	62,4%	62,5%	62,4%
<b>Totale</b>	<b>9.143.321</b>	<b>9.321.591</b>	<b>9.408.298</b>	<b>1,9%</b>	<b>0,9%</b>	<b>2,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale</b>									
Agricoltura	797.071	806.730	813.119	1,2%	0,8%	2,0%	3,5%	3,5%	3,6%
Industria	4.632.141	4.701.747	4.670.995	1,5%	-0,7%	0,8%	20,4%	20,6%	20,5%
Costruzioni	1.962.197	1.859.000	1.774.591	-5,3%	-4,5%	-9,6%	8,6%	8,1%	7,8%
Commercio	4.491.124	4.454.780	4.513.429	-0,8%	1,3%	0,5%	19,7%	19,5%	19,8%
Altri servizi	10.875.880	11.052.027	11.020.914	1,6%	-0,3%	1,3%	47,8%	48,3%	48,4%
<b>Totale</b>	<b>22.758.413</b>	<b>22.874.284</b>	<b>22.793.048</b>	<b>0,5%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>0,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

**Graf. 4.1 - L'occupazione maschile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



**Graf. 4.2 - L'occupazione femminile per settore di attività nelle Marche (valori in migliaia)**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati RcfI Istat

**Tavola 5: le persone in cerca di occupazione e tassi di disoccupazione**

Persone in cerca di occupazione	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	16.047	20.811	28.154	29,7%	35,3%	75,4%	41,1%	45,6%	45,5%
Nord Ovest	259.729	244.994	293.115	-5,7%	19,6%	12,9%	51,8%	50,8%	47,6%
Nord Est	141.680	129.805	183.082	-8,4%	41,0%	29,2%	45,9%	46,4%	50,6%
Centro	220.167	199.707	241.421	-9,3%	20,9%	9,7%	50,0%	51,2%	47,8%
<b>Italia</b>	<b>1.198.194</b>	<b>1.164.036</b>	<b>1.492.644</b>	<b>-2,9%</b>	<b>28,2%</b>	<b>24,6%</b>	<b>52,7%</b>	<b>54,0%</b>	<b>53,3%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	23.022	24.809	33.786	7,8%	36,2%	46,8%	58,9%	54,4%	54,5%
Nord Ovest	241.641	236.898	322.978	-2,0%	36,3%	33,7%	48,2%	49,2%	52,4%
Nord Est	166.793	149.837	178.607	-10,2%	19,2%	7,1%	54,1%	53,6%	49,4%
Centro	220.452	190.626	263.726	-13,5%	38,3%	19,6%	50,0%	48,8%	52,2%
<b>Italia</b>	<b>1.075.026</b>	<b>990.962</b>	<b>1.308.204</b>	<b>-7,8%</b>	<b>32,0%</b>	<b>21,7%</b>	<b>47,3%</b>	<b>46,0%</b>	<b>46,7%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	39.069	45.620	61.940	16,8%	35,8%	58,5%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	501.370	481.892	616.093	-3,9%	27,8%	22,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	308.473	279.642	361.689	-9,3%	29,3%	17,3%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	440.619	390.333	505.147	-11,4%	29,4%	14,6%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>2.273.220</b>	<b>2.154.998</b>	<b>2.800.848</b>	<b>-5,2%</b>	<b>30,0%</b>	<b>23,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

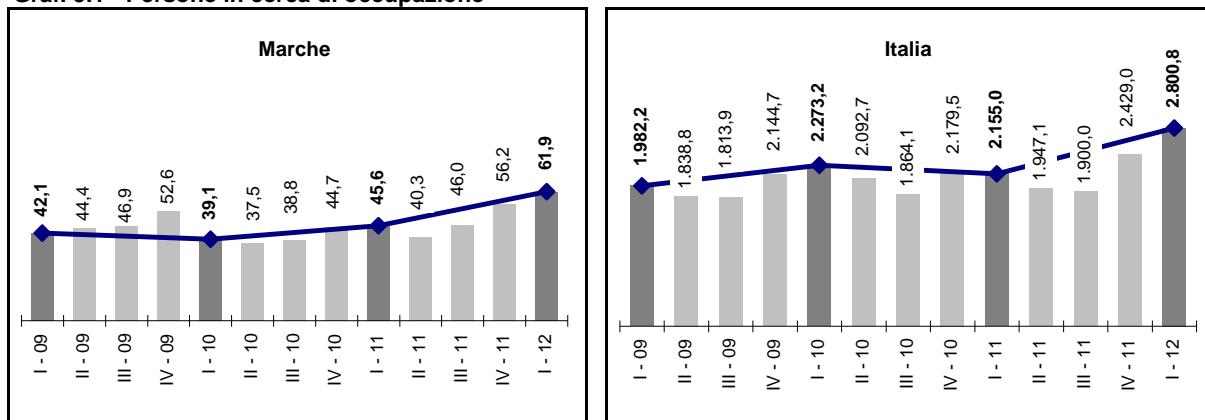
T. disoccupazione complessivo	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	4,1%	5,3%	7,2%	1,3	1,9	3,1	-	-	-
Nord Ovest	6,2%	5,9%	7,0%	-0,4	1,1	0,8	2,2	0,5	-0,2
Nord Est	4,6%	4,3%	6,0%	-0,3	1,7	1,4	0,6	-1,0	-1,2
Centro	7,3%	6,7%	8,1%	-0,6	1,4	0,8	3,3	1,4	0,9
<b>Italia</b>	<b>8,1%</b>	<b>7,9%</b>	<b>10,0%</b>	<b>-0,2</b>	<b>2,1</b>	<b>1,9</b>	<b>4,0</b>	<b>2,6</b>	<b>2,8</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	7,6%	8,1%	11,0%	0,6	2,9	3,4	-	-	-
Nord Ovest	7,7%	7,5%	9,9%	-0,2	2,4	2,2	0,1	-0,7	-1,1
Nord Est	7,3%	6,4%	7,5%	-0,9	1,1	0,2	-0,2	-1,7	-3,5
Centro	9,8%	8,5%	11,4%	-1,3	2,9	1,6	2,2	0,3	0,4
<b>Italia</b>	<b>10,5%</b>	<b>9,6%</b>	<b>12,2%</b>	<b>-0,9</b>	<b>2,6</b>	<b>1,7</b>	<b>3,0</b>	<b>1,5</b>	<b>1,2</b>
<b>Totale</b>									
Marche	5,6%	6,6%	8,9%	1,0	2,3	3,3	-	-	-
Nord Ovest	6,9%	6,6%	8,3%	-0,3	1,7	1,4	1,3	0,0	-0,6
Nord Est	5,8%	5,2%	6,7%	-0,6	1,4	0,9	0,2	-1,3	-2,2
Centro	8,4%	7,5%	9,6%	-0,9	2,1	1,2	2,8	0,9	0,7
<b>Italia</b>	<b>9,1%</b>	<b>8,6%</b>	<b>10,9%</b>	<b>-0,5</b>	<b>2,3</b>	<b>1,9</b>	<b>3,5</b>	<b>2,0</b>	<b>2,1</b>

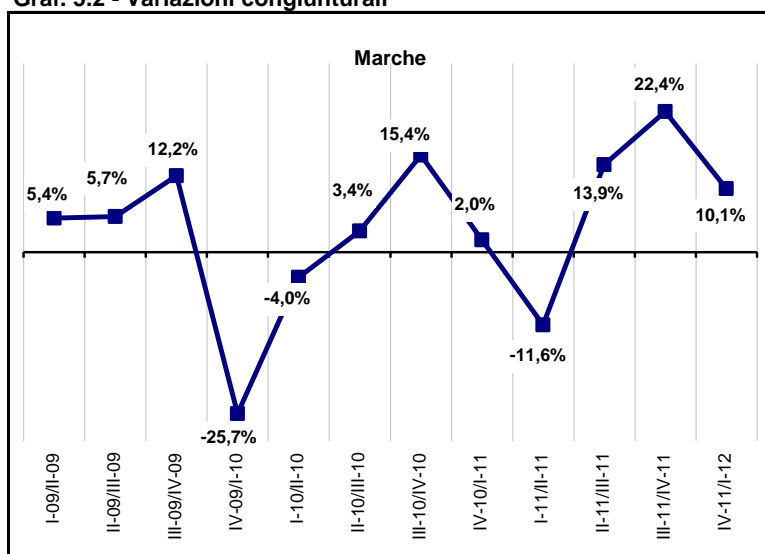
T. disoccupazione 15 - 24	Valori			Punti di variazione%			Differenze territoriali		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Nord Ovest	24,2%	20,9%	25,6%	-3,4	4,7	1,4	-	-	-
Nord Est	14,0%	17,5%	26,2%	3,5	8,7	12,3	9,9	12,2	19,0
Centro	26,6%	29,8%	28,6%	3,2	-1,2	2,0	22,5	24,4	21,4
Sud	39,2%	37,4%	46,1%	-1,8	8,7	6,9	35,1	32,0	38,9
<b>Italia</b>	<b>28,1%</b>	<b>27,7%</b>	<b>33,6%</b>	<b>-0,4</b>	<b>5,9</b>	<b>5,5</b>	<b>24,0</b>	<b>22,4</b>	<b>26,4</b>
<b>Femmine</b>									
Nord Ovest	23,7%	28,8%	30,6%	5,1	1,8	6,9	-	-	-
Nord Est	22,1%	21,2%	27,6%	-0,9	6,4	5,5	14,6	13,1	16,6
Centro	23,8%	28,9%	43,3%	5,0	14,5	19,5	16,3	20,7	32,3
Sud	43,6%	46,1%	51,8%	2,4	5,8	8,2	36,1	37,9	40,8
<b>Italia</b>	<b>29,8%</b>	<b>32,5%</b>	<b>39,3%</b>	<b>2,7</b>	<b>6,8</b>	<b>9,5</b>	<b>22,3</b>	<b>24,4</b>	<b>28,3</b>
<b>Totale</b>									
Nord Ovest	24,0%	24,1%	27,7%	0,1	3,7	3,7	-	-	-
Nord Est	17,4%	19,1%	26,8%	1,8	7,7	9,4	11,8	12,6	17,9
Centro	25,5%	29,4%	34,7%	3,9	5,3	9,2	19,9	22,8	25,9
Sud	40,8%	40,6%	48,3%	-0,2	7,7	7,5	35,2	34,0	39,4
<b>Italia</b>	<b>28,8%</b>	<b>29,6%</b>	<b>35,9%</b>	<b>0,9</b>	<b>6,3</b>	<b>7,1</b>	<b>23,2</b>	<b>23,1</b>	<b>27,0</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

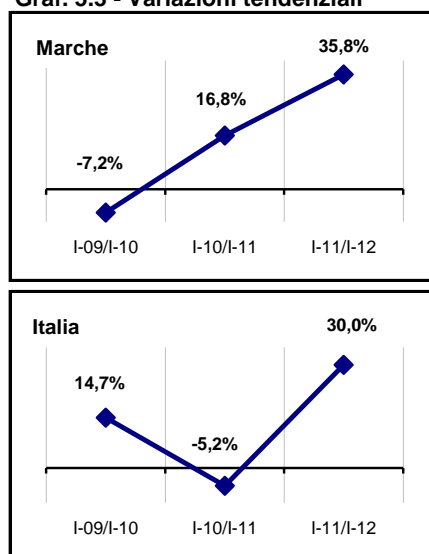
**Graf. 5.1 - Persone in cerca di occupazione**



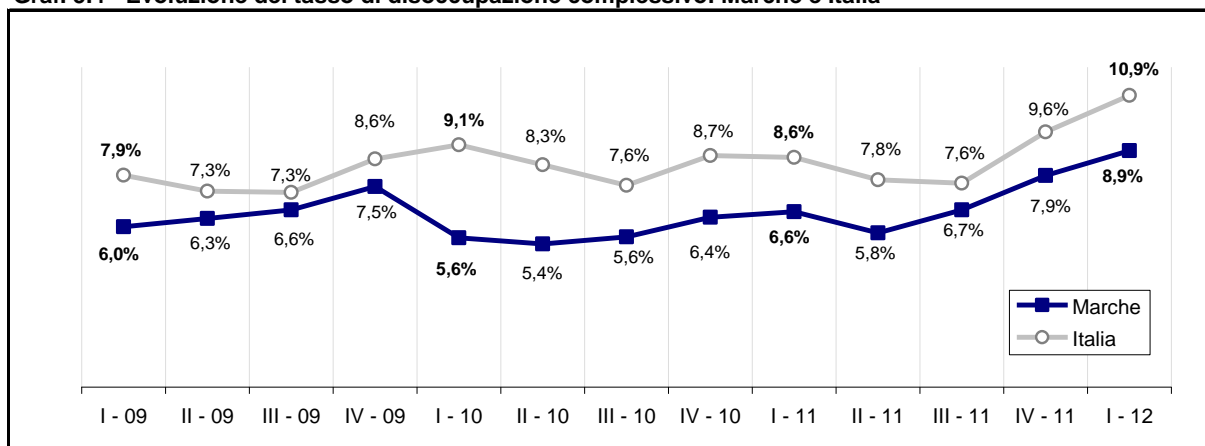
**Graf. 5.2 - Variazioni congiunturali**



**Graf. 5.3 - Variazioni tendenziali**



**Graf. 5.4 - Evoluzione del tasso di disoccupazione complessivo: Marche e Italia**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat

**Tavola 6: la popolazione inattiva e tassi di inattività 15 - 64**

Inattivi 15 - 64	Valori			Variazioni %			Quota % per genere		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	125.141	126.549	121.328	1,1%	-4,1%	-3,0%	38,2%	38,0%	37,9%
Nord Ovest	1.164.672	1.160.240	1.149.179	-0,4%	-1,0%	-1,3%	36,4%	36,3%	37,1%
Nord Est	791.293	839.531	816.559	6,1%	-2,7%	3,2%	35,3%	37,0%	36,9%
Centro	884.249	928.550	912.351	5,0%	-1,7%	3,2%	34,7%	35,4%	35,9%
<b>Italia</b>	<b>5.197.570</b>	<b>5.319.557</b>	<b>5.173.727</b>	<b>2,3%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>35,0%</b>	<b>35,5%</b>	<b>35,8%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	202.626	206.155	198.580	1,7%	-3,7%	-2,0%	61,8%	62,0%	62,1%
Nord Ovest	2.032.712	2.036.973	1.951.885	0,2%	-4,2%	-4,0%	63,6%	63,7%	62,9%
Nord Est	1.452.701	1.432.511	1.395.162	-1,4%	-2,6%	-4,0%	64,7%	63,0%	63,1%
Centro	1.662.284	1.692.902	1.629.238	1,8%	-3,8%	-2,0%	65,3%	64,6%	64,1%
<b>Italia</b>	<b>9.664.082</b>	<b>9.669.083</b>	<b>9.266.063</b>	<b>0,1%</b>	<b>-4,2%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>65,0%</b>	<b>64,5%</b>	<b>64,2%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	327.767	332.704	319.908	1,5%	-3,8%	-2,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Ovest	3.197.384	3.197.213	3.101.064	0,0%	-3,0%	-3,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Nord Est	2.243.994	2.272.042	2.211.721	1,2%	-2,7%	-1,4%	100,0%	100,0%	100,0%
Centro	2.546.533	2.621.452	2.541.589	2,9%	-3,0%	-0,2%	100,0%	100,0%	100,0%
<b>Italia</b>	<b>14.861.652</b>	<b>14.988.640</b>	<b>14.439.790</b>	<b>0,9%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>-2,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Inattivi 15 oltre	Valori			Variazioni %			Quota % su totale inattivi		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	262.783	267.483	259.446	1,8%	-3,0%	-1,3%	210,0%	211,4%	213,8%
Nord Ovest	2.477.388	2.496.395	2.513.974	0,8%	0,7%	1,5%	212,7%	215,2%	218,8%
Nord Est	1.724.438	1.785.640	1.783.887	3,5%	-0,1%	3,4%	217,9%	212,7%	218,5%
Centro	1.874.823	1.939.986	1.938.556	3,5%	-0,1%	3,4%	212,0%	208,9%	212,5%
<b>Italia</b>	<b>9.976.507</b>	<b>10.175.594</b>	<b>10.115.294</b>	<b>2,0%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>1,4%</b>	<b>191,9%</b>	<b>191,3%</b>	<b>195,5%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	399.624	403.122	394.527	0,9%	-2,1%	-1,3%	197,2%	195,5%	198,7%
Nord Ovest	3.955.231	3.974.503	3.921.230	0,5%	-1,3%	-0,9%	194,6%	195,1%	200,9%
Nord Est	2.802.519	2.786.440	2.775.969	-0,6%	-0,4%	-0,9%	192,9%	194,5%	199,0%
Centro	3.083.172	3.124.694	3.084.354	1,3%	-1,3%	0,0%	185,5%	184,6%	189,3%
<b>Italia</b>	<b>16.476.505</b>	<b>16.530.045</b>	<b>16.236.942</b>	<b>0,3%</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-1,5%</b>	<b>170,5%</b>	<b>171,0%</b>	<b>175,2%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	662.407	670.605	653.973	1,2%	-2,5%	-1,3%	202,1%	201,6%	204,4%
Nord Ovest	6.432.619	6.470.898	6.435.204	0,6%	-0,6%	0,0%	201,2%	202,4%	207,5%
Nord Est	4.526.957	4.572.080	4.559.856	1,0%	-0,3%	0,7%	201,7%	201,2%	206,2%
Centro	4.957.995	5.064.680	5.022.910	2,2%	-0,8%	1,3%	194,7%	193,2%	197,6%
<b>Italia</b>	<b>26.453.012</b>	<b>26.705.639</b>	<b>26.352.236</b>	<b>1,0%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>178,0%</b>	<b>178,2%</b>	<b>182,5%</b>

Tasso inattività 15 - 64	Valori			Punti di variazione%			Quota % su inattivi 15 - 64		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Maschi</b>									
Marche	24,7%	25,0%	24,3%	1,1%	-2,8%	-1,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Nord Ovest	22,3%	22,2%	21,9%	-0,5%	-1,0%	-1,5%	0,0%	0,0%	0,0%
Nord Est	21,0%	22,2%	21,6%	5,8%	-2,8%	2,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Centro	23,2%	24,3%	23,9%	4,5%	-1,7%	2,7%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Italia</b>	<b>26,4%</b>	<b>26,9%</b>	<b>26,2%</b>	<b>2,1%</b>	<b>-2,7%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>
<b>Femmine</b>									
Marche	40,2%	40,6%	39,6%	1,1%	-2,6%	-1,4%	0,0%	0,0%	0,0%
Nord Ovest	39,5%	39,4%	37,6%	-0,3%	-4,4%	-4,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Nord Est	39,1%	38,3%	37,2%	-2,2%	-2,9%	-5,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Centro	42,8%	43,3%	41,6%	1,1%	-3,8%	-2,7%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Italia</b>	<b>48,8%</b>	<b>48,6%</b>	<b>46,6%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-4,2%</b>	<b>-4,6%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>
<b>Totale</b>									
Marche	32,4%	32,8%	32,0%	1,2%	-2,6%	-1,4%	0,0%	0,0%	0,0%
Nord Ovest	30,8%	30,7%	29,8%	-0,4%	-3,1%	-3,5%	0,0%	0,0%	0,0%
Nord Est	30,0%	30,2%	29,3%	0,7%	-2,8%	-2,1%	0,0%	0,0%	0,0%
Centro	33,1%	33,9%	32,8%	2,3%	-3,0%	-0,8%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Italia</b>	<b>37,6%</b>	<b>37,8%</b>	<b>36,4%</b>	<b>0,5%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>-3,2%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati Rcfl Istat



#### 4. I dati di fonte amministrativa: assunzioni, trasformazioni e cessazioni

**In calo la domanda di lavoro dipendente: nel primo trimestre 2012 le assunzioni diminuiscono del -6,8%, mentre si riduce il saldo tra ingressi e uscite dall'occupazione, che si attesta a 9.961 unità (-32,4% rispetto al 2011).**

*Nota metodologica* – Nel marzo 2008 è stato introdotto l'obbligo di inoltrare in via telematica le comunicazioni delle imprese in materia di movimentazione dei rapporti di lavoro (assunzioni, trasformazioni, proroghe e cessazioni). Le comunicazioni obbligatorie hanno così creato uno standard nell'input informativo che confluisce nei sistemi informativi del lavoro (Sil) locali. Cogliendo tale opportunità, alcune regioni del Centro-Nord<sup>1</sup> hanno condiviso una metodologia di analisi che permette una lettura aggregata delle principali tendenze in atto (e la produzione di report con cadenza trimestrale), con la tempestività e il dettaglio che caratterizzano la fonte amministrativa utilizzata. Le Marche hanno aderito fin da subito al progetto (SeCO), adeguando forme e strutture de "I Quaderni dell'Osservatorio" agli standard condivisi. Principale discontinuità rispetto al passato riguarda la focalizzazione dell'analisi sull'insieme del lavoro dipendente inteso come somma dei contratti a tempo indeterminato, determinato, di apprendistato/inserimento e di somministrazione.

*I. Un quadro complessivo* – Nel primo trimestre 2012 nelle Marche si sono complessivamente registrate 64.292 assunzioni mentre, in riferimento al solo lavoro dipendente, l'ammontare si attesta a 45.822 unità. Nel corso del periodo considerato la domanda di lavoro dipendente è diminuita del -14,0%, un calo più accentuato rispetto a quello delle regioni SeCO, nelle quali si è registrata una contrazione del -3,2%. Tra gennaio e marzo il numero delle cessazioni si riduce del -1,7% rispetto all'analogo periodo del 2011 e, considerando solo il lavoro dipendente, del -6,9%. Il saldo positivo delle Marche (9.961) registra un calo più accentuato nel 2011 (-32,4%) rispetto a quello delle Regioni SeCO (-19,7%).

*II. Le assunzioni* – La domanda di lavoro risulta in flessione in tutte le province delle Marche con variazioni negative più accentuate ad Ancona (-19,1%) e Pesaro Urbino (-18,6%). Tutti i Ciof delle Marche, ad esclusione di quello di Ascoli Piceno (+1,0%), mostrano trend sfavorevoli. La dinamica negativa riguarda entrambe le componenti di genere ma è più accentuata per quella maschile (-17,8%), mentre, con riferimento alla cittadinanza, la flessione dei lavoratori italiani è più marcata rispetto a quella degli stranieri (-14,7% rispetto a -11,5%). Analizzando le classi di età i giovani continuano a essere quelli più in difficoltà: la classe 15-24 diminuisce, infatti, del -19,0%; per quella successiva la contrazione è invece del -14,1% e infine per i 35-44enni il calo della domanda di lavoro è pari al -13,8%. Per gli individui con età superiore ai 44 anni le dinamiche sono meno marcate, anche se, per la classe 55-64 anni, si registra un -12,3%. La dinamica settoriale indica un generalizzato rallentamento dell'economia regionale con la domanda di lavoro in calo in tutti i principali comparti. Nell'ambito delle manifatture la flessione è particolarmente accentuata per il legno mobile (-25,3%), la meccanica (-23,7%) e il tessile abbigliamento (-21,1%). Nel terziario migliora l'istruzione (+53,7%) e la componente residuale (+34,9%), mentre calano la pubblica amministrazione (-35,8%) e i trasporti e comunicazioni (-23,2%). I principali contratti di lavoro dipendente registrano flessioni di entità variabile: più accentuata per la somministrazione (-21,1%), meno per il tempo determinato (-10,2%). Le assunzioni a tempo indeterminato sono 6.131, in calo del -20,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, e rappresentano una quota del 9,5% sul complessivo flusso di assunzioni.

<sup>1</sup> Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Province autonome di Trento e Bolzano, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Sardegna e Campania.

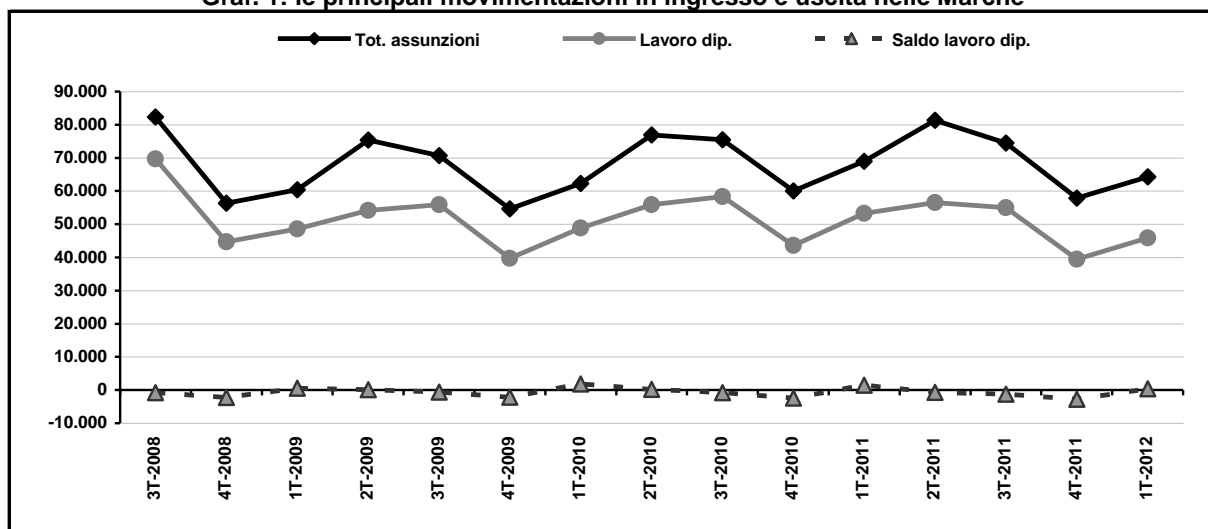
III. Il saldo – Il saldo delle posizioni lavorative alle dipendenze, dato dalla differenza tra ingressi e uscite dall'occupazione, risulta positivo e pari a 9.961 unità in calo però del -32,4% rispetto allo stesso periodo del 2011. La sua entità è inferiore rispetto anche alla precedente rilevazione del 2010 (-23,2%). A livello provinciale si registrano saldi positivi soprattutto per Ancona (2.959) e Macerata (2.385) in diminuzione però rispetto ai trimestri precedenti. Il quadro complessivo registra il valore più alto per la componente maschile (6.457) e i lavoratori italiani (6.863) mentre, in riferimento alle classi di età, si confermano le difficoltà delle fasce più giovani della forza lavoro: seppur di segno positivo, le fasce 15-24 anni e 25-34 anni registrano rispettivamente cali rispetto al 2011 di -41,4% e -41,5%. Sotto il profilo settoriale il saldo è positivo per tutti i principali comparti, soprattutto per il primario, che cresce del +1,8%; le industrie, le costruzioni e i servizi registrano valori, seppur positivi, in calo rispetto al primo trimestre del 2011. Considerando le tipologie contrattuali in cui viene declinato il lavoro dipendente è da segnalare l'apprendistato con l'unico valore negativo e pari a -271 unità; cala inoltre il saldo del lavoro a tempo indeterminato, determinato e la somministrazione che rimangono comunque positivi.

Tav. 1: assunzioni, trasformazioni e cessazioni - I trimestre 2012

Totale lavoratori	Valori			Anno 2011 Cumulato	Variazioni		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012		2010/11	2011/12	2010/12
Totale assunzioni	62.290	68.977	64.292	64.292	10,7%	-6,8%	3,2%
- di cui lavoro dipendente	48.800	53.264	45.822	45.822	9,1%	-14,0%	-6,1%
- Regioni SeCO	1.165.670	1.254.871	1.214.979	1.214.979	7,7%	-3,2%	4,2%
Trasformazioni a tempo ind.	4.729	4.969	3.543	3.543	5,1%	-28,7%	-25,1%
- di cui da apprendistato	1.184	1.138	786	786	-3,9%	-30,9%	-33,6%
- di cui da tempo det.	3.545	3.831	2.757	2.757	8,1%	-28,0%	-22,2%
Cessazioni	44.350	49.420	48.581	48.581	11,4%	-1,7%	9,5%
- di cui lavoro dipendente	35.827	38.539	35.861	35.861	7,6%	-6,9%	0,1%
- Regioni SeCO	939.537	991.015	961.086	961.086	5,5%	-3,0%	2,3%
<b>Saldo complessivo</b>	<b>17.940</b>	<b>19.557</b>	<b>15.711</b>	<b>15.711</b>	<b>9,0%</b>	<b>-19,7%</b>	<b>-12,4%</b>
<b>Saldo lavoro dipendente</b>	<b>12.973</b>	<b>14.725</b>	<b>9.961</b>	<b>9.961</b>	<b>13,5%</b>	<b>-32,4%</b>	<b>-23,2%</b>
- Regioni SeCO	226.133	263.856	253.893	253.893	16,7%	-3,8%	12,3%

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 1: le principali movimentazioni in ingresso e uscita nelle Marche



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 2: la dimensione territoriale della domanda di lavoro dipendente - I trimestre 2012

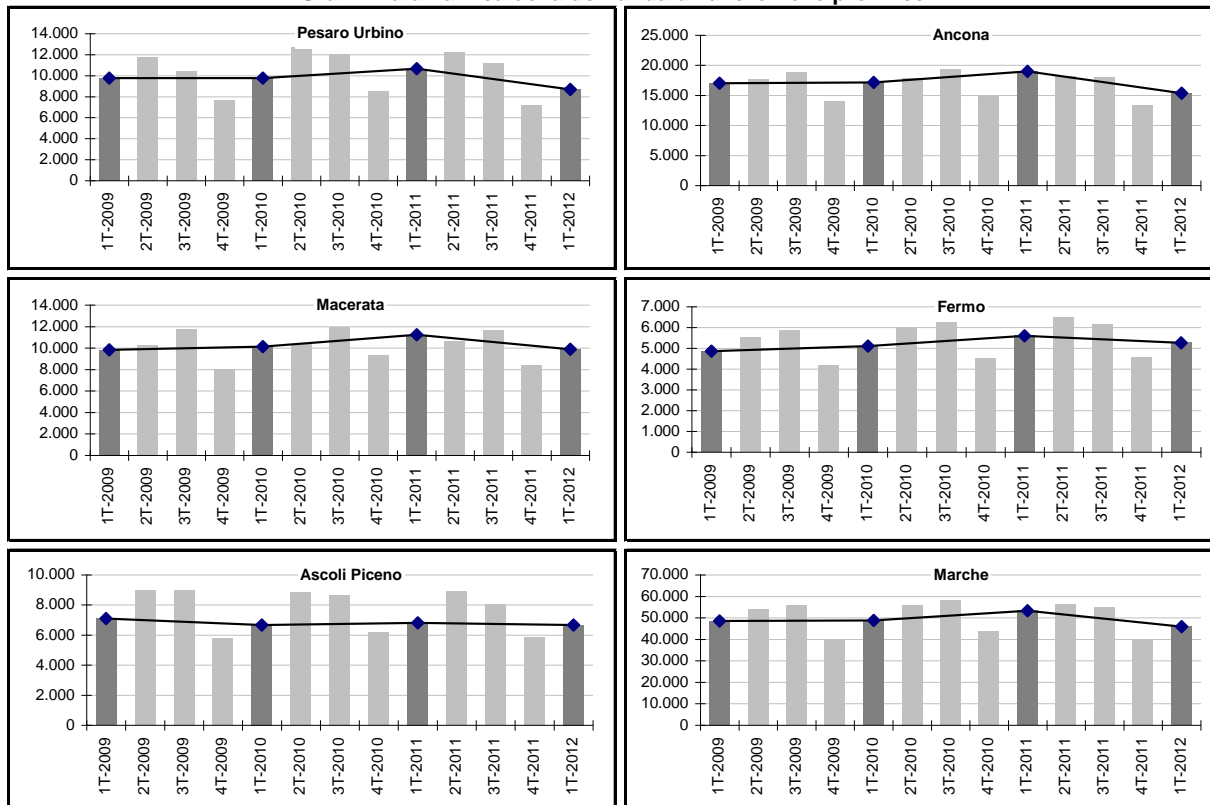
Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	9.761	10.655	8.671	9,2%	-18,6%	-11,2%	20,0%	20,0%	18,9%
Ancona	17.147	18.973	15.345	10,6%	-19,1%	-10,5%	35,1%	35,6%	33,5%
Macerata	10.125	11.225	9.884	10,9%	-11,9%	-2,4%	20,7%	21,1%	21,6%
Fermo	5.107	5.602	5.265	9,7%	-6,0%	3,1%	10,5%	10,5%	11,5%
Ascoli Piceno	6.660	6.809	6.657	2,2%	-2,2%	0,0%	13,6%	12,8%	14,5%
<b>Totale</b>	<b>48.800</b>	<b>53.264</b>	<b>45.822</b>	<b>9,1%</b>	<b>-14,0%</b>	<b>-6,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro	3.915	4.114	3.286	5,1%	-20,1%	-16,1%	8,0%	7,7%	7,2%
Fano	3.754	4.309	3.708	14,8%	-13,9%	-1,2%	7,7%	8,1%	8,1%
Urbino	2.092	2.232	1.677	6,7%	-24,9%	-19,8%	4,3%	4,2%	3,7%
Senigallia	2.367	2.745	2.456	16,0%	-10,5%	3,8%	4,9%	5,2%	5,4%
Ancona	8.748	9.186	6.660	5,0%	-27,5%	-23,9%	17,9%	17,2%	14,5%
Jesi	3.963	4.617	4.188	16,5%	-9,3%	5,7%	8,1%	8,7%	9,1%
Fabriano	2.069	2.425	2.041	17,2%	-15,8%	-1,4%	4,2%	4,6%	4,5%
Civitanova	3.545	4.030	3.768	13,7%	-6,5%	6,3%	7,3%	7,6%	8,2%
Macerata	3.671	3.976	3.468	8,3%	-12,8%	-5,5%	7,5%	7,5%	7,6%
Tolentino	2.909	3.219	2.648	10,7%	-17,7%	-9,0%	6,0%	6,0%	5,8%
Fermo	5.107	5.602	5.265	9,7%	-6,0%	3,1%	10,5%	10,5%	11,5%
San Benedetto del Tronto	3.512	3.656	3.471	4,1%	-5,1%	-1,2%	7,2%	6,9%	7,6%
Ascoli Piceno	3.148	3.153	3.186	0,2%	1,0%	1,2%	6,5%	5,9%	7,0%
<b>Totale</b>	<b>48.800</b>	<b>53.264</b>	<b>45.822</b>	<b>9,1%</b>	<b>-14,0%</b>	<b>-6,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 2: la dinamica della domanda di lavoro nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 3: caratteristiche anagrafiche della domanda di lavoro dipendente - I trimestre 2012

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	26.387	29.381	24.138	11,3%	-17,8%	-8,5%	54,1%	55,2%	52,7%
Femmine	22.413	23.883	21.684	6,6%	-9,2%	-3,3%	45,9%	44,8%	47,3%
<b>Totale</b>	<b>48.800</b>	<b>53.264</b>	<b>45.822</b>	<b>9,1%</b>	<b>-14,0%</b>	<b>-6,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

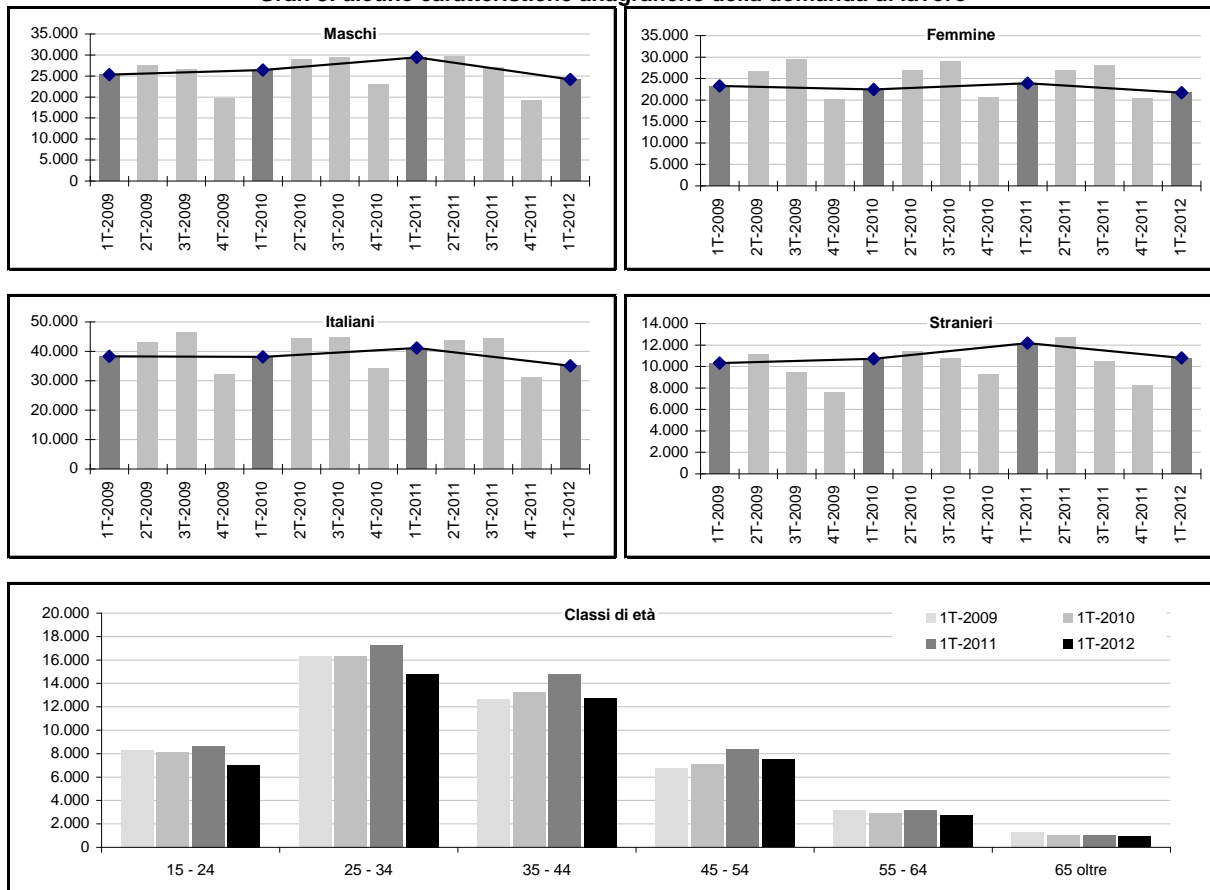
  

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Italiani	38.092	41.088	35.048	7,9%	-14,7%	-8,0%	78,1%	77,1%	76,5%
Stranieri	10.708	12.176	10.774	13,7%	-11,5%	0,6%	21,9%	22,9%	23,5%
<b>Totale</b>	<b>48.800</b>	<b>53.264</b>	<b>45.822</b>	<b>9,1%</b>	<b>-14,0%</b>	<b>-6,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Classi di età (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
15 - 24	8.141	8.652	7.008	6,3%	-19,0%	-13,9%	16,7%	16,2%	15,3%
25 - 34	16.323	17.220	14.800	5,5%	-14,1%	-9,3%	33,4%	32,3%	32,3%
35 - 44	13.226	14.767	12.734	11,7%	-13,8%	-3,7%	27,1%	27,7%	27,8%
45 - 54	7.050	8.366	7.492	18,7%	-10,4%	6,3%	14,4%	15,7%	16,4%
55 - 64	2.847	3.113	2.730	9,3%	-12,3%	-4,1%	5,8%	5,8%	6,0%
65 oltre	1.063	1.011	909	-4,9%	-10,1%	-14,5%	2,2%	1,9%	2,0%
Nd	150	135	149	-10,0%	10,4%	-0,7%	0,3%	0,3%	0,3%
<b>Totale</b>	<b>48.800</b>	<b>53.264</b>	<b>45.822</b>	<b>9,1%</b>	<b>-14,0%</b>	<b>-6,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 3: alcune caratteristiche anagrafiche della domanda di lavoro



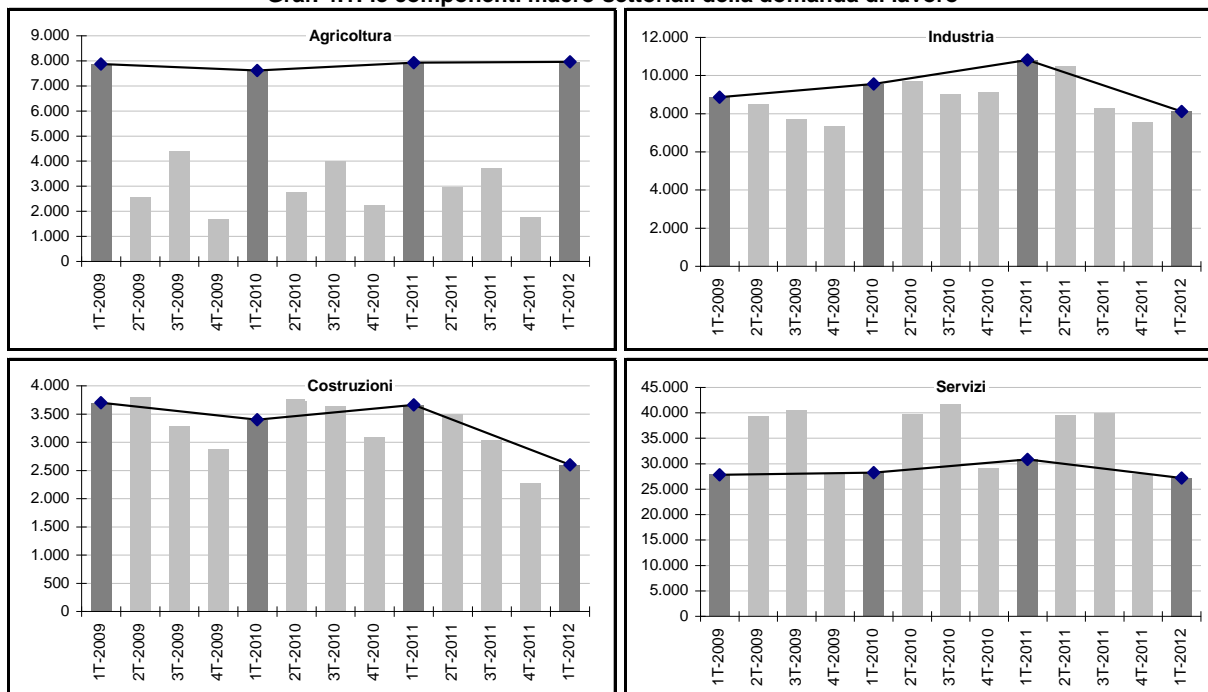
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 4: la domanda di lavoro dipendente per settore di attività - I trimestre 2012

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agr, pesca	7.614	7.928	7.951	4,1%	0,3%	4,4%	15,6%	14,9%	17,4%
Industria	9.554	10.813	8.110	13,2%	-25,0%	-15,1%	19,6%	20,3%	17,7%
Costruzioni	3.395	3.661	2.596	7,8%	-29,1%	-23,5%	7,0%	6,9%	5,7%
Servizi	28.206	30.833	27.158	9,3%	-11,9%	-3,7%	57,8%	57,9%	59,3%
Nd	31	29	7	-6,5%	-75,9%	-77,4%	0,1%	0,1%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>48.800</b>	<b>53.264</b>	<b>45.822</b>	<b>9,1%</b>	<b>-14,0%</b>	<b>-6,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

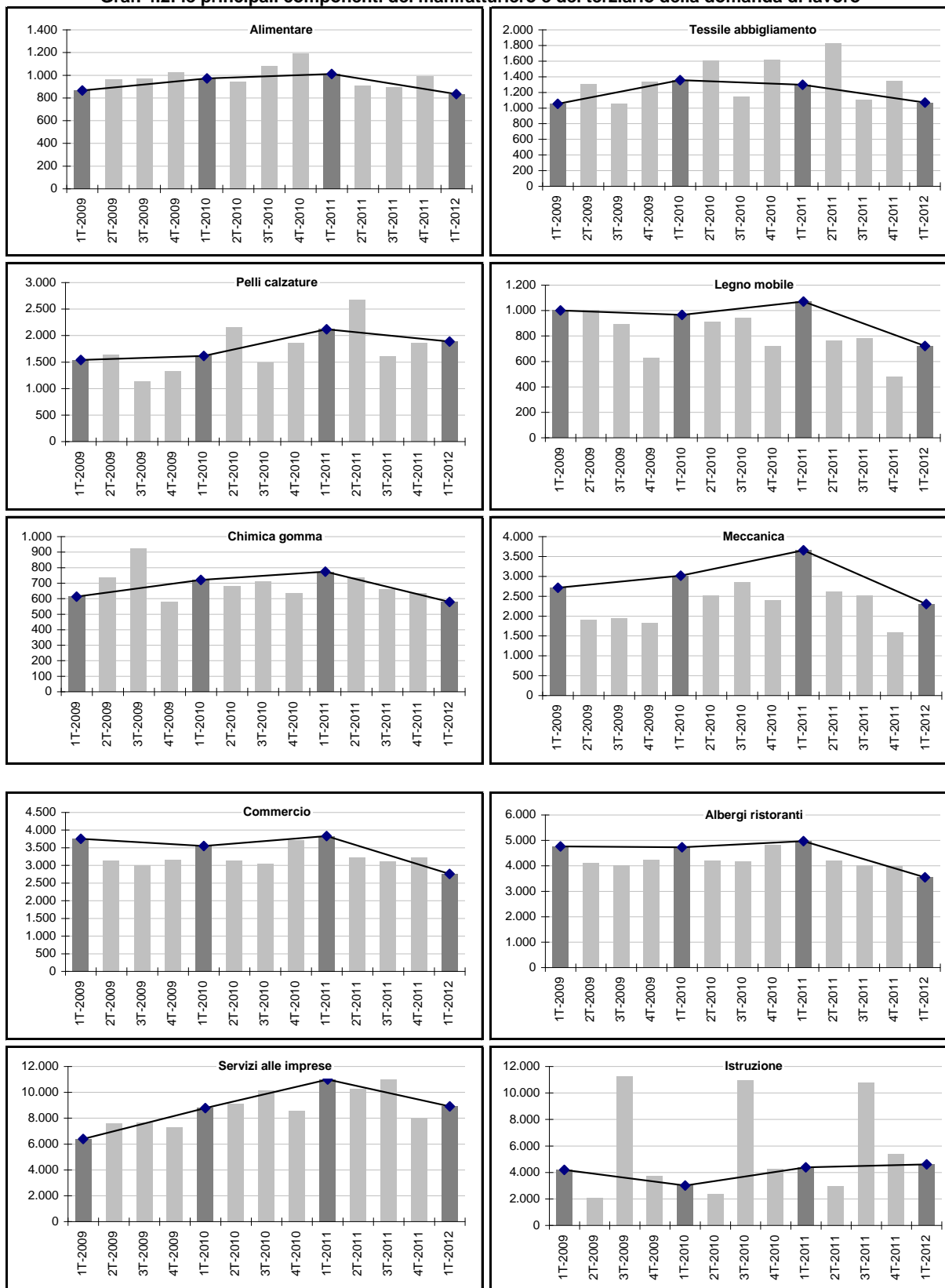
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	971	1.010	833	4,0%	-17,5%	-14,2%	10,2%	9,3%	10,3%
Tessile abbigliamento	1.356	1.296	1.070	-4,4%	-17,4%	-21,1%	14,2%	12,0%	13,2%
Calzaturiero	1.612	2.116	1.887	31,3%	-10,8%	17,1%	16,9%	19,6%	23,3%
Legno Mobile	965	1.070	721	10,9%	-32,6%	-25,3%	10,1%	9,9%	8,9%
Chimica gomma	721	774	578	7,4%	-25,3%	-19,8%	7,5%	7,2%	7,1%
Meccanica	3.016	3.654	2.300	21,2%	-37,1%	-23,7%	31,6%	33,8%	28,4%
Altre industrie	913	893	721	-2,2%	-19,3%	-21,0%	9,6%	8,3%	8,9%
<b>Totale</b>	<b>9.554</b>	<b>10.813</b>	<b>8.110</b>	<b>13,2%</b>	<b>-25,0%</b>	<b>-15,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Terziario</b>									
Commercio	3.501	3.672	3.113	4,9%	-15,2%	-11,1%	12,4%	11,9%	11,5%
Alberghi ristoranti	3.898	3.591	3.414	-7,9%	-4,9%	-12,4%	13,8%	11,6%	12,6%
Trasporti e comunicazioni	1.740	1.905	1.336	9,5%	-29,9%	-23,2%	6,2%	6,2%	4,9%
Servizi alle imprese	8.776	10.992	8.906	25,3%	-19,0%	1,5%	31,1%	35,7%	32,8%
Pubblica amministrazione	2.815	2.106	1.808	-25,2%	-14,2%	-35,8%	10,0%	6,8%	6,7%
Istruzione	2.997	4.382	4.606	46,2%	5,1%	53,7%	10,6%	14,2%	17,0%
Altri servizi	4.479	4.185	3.975	31,5%	2,6%	34,9%	15,9%	13,6%	14,6%
<b>Totale</b>	<b>28.206</b>	<b>30.833</b>	<b>27.158</b>	<b>9,3%</b>	<b>-11,9%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 4.1: le componenti macro-settoriali della domanda di lavoro



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 4.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario della domanda di lavoro**



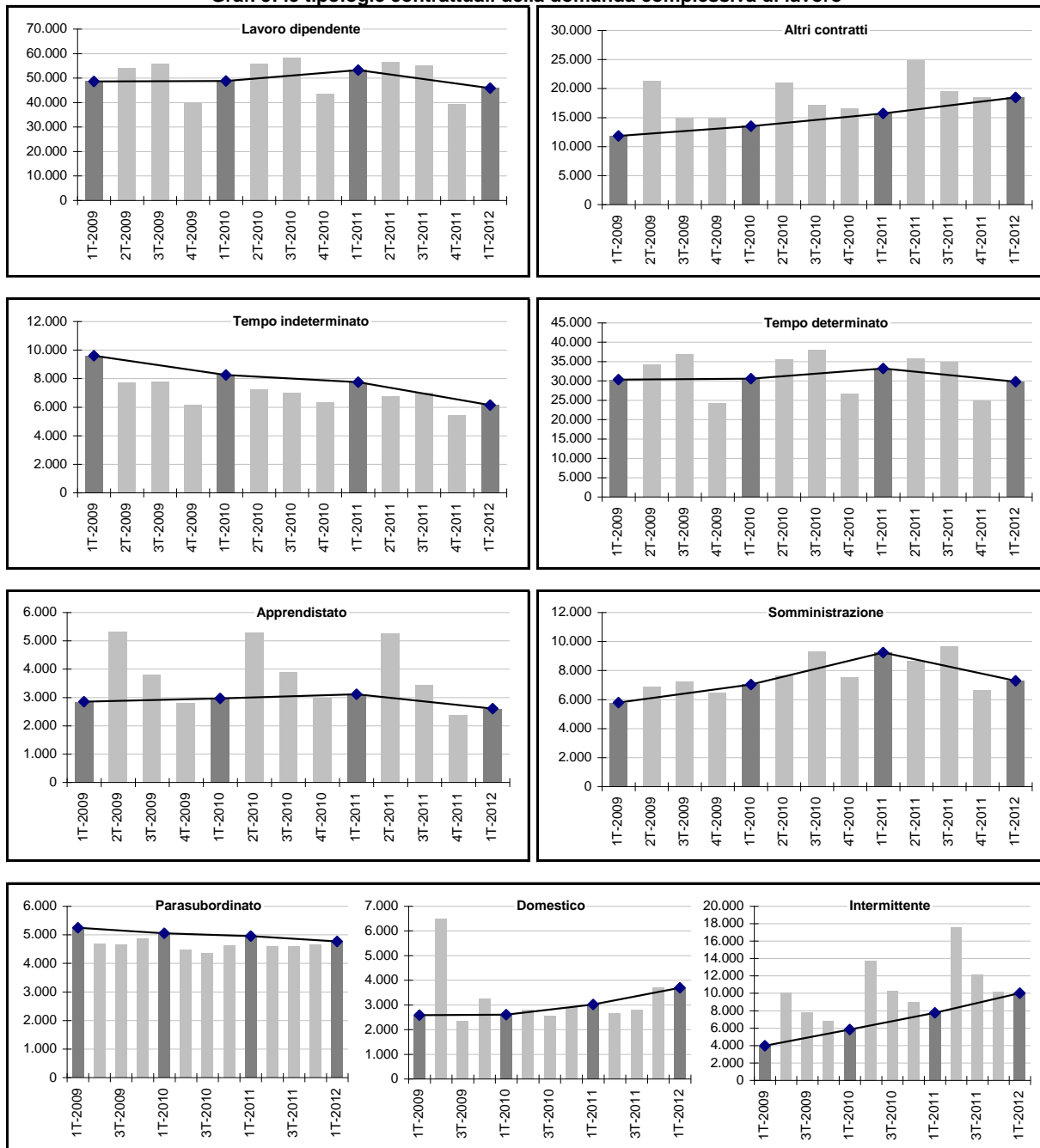
Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



Tav. 5: la domanda di lavoro complessiva per tipologia contrattuale - I trimestre 2012

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Lavoro dipendente:</b>	48.800	53.264	45.822	9,1%	-14,0%	-6,1%	78,3%	77,2%	71,3%
- Tempo indeterminato	8.257	7.752	6.131	-6,1%	-20,9%	-25,7%	13,3%	11,2%	9,5%
- Tempo determinato	30.549	33.173	29.801	8,6%	-10,2%	-2,4%	49,0%	48,1%	46,4%
- Apprendistato	2.962	3.107	2.605	4,9%	-16,2%	-12,1%	4,8%	4,5%	4,1%
- Somministrazione	7.032	9.232	7.285	31,3%	-21,1%	3,6%	11,3%	13,4%	11,3%
<b>Altri contratti:</b>	13.489	15.712	18.469	16,5%	17,5%	36,9%	21,7%	22,8%	28,7%
- Domestico	2.598	3.015	3.695	16,1%	22,6%	42,2%	4,2%	4,4%	5,7%
- Intermittente	5.842	7.742	10.011	32,5%	29,3%	71,4%	9,4%	11,2%	15,6%
- Parasubordinato	5.049	4.955	4.763	-1,9%	-3,9%	-5,7%	8,1%	7,2%	7,4%
Nd	1	1	1	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>62.290</b>	<b>68.977</b>	<b>64.292</b>	<b>10,7%</b>	<b>-6,8%</b>	<b>3,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 5: le tipologie contrattuali della domanda complessiva di lavoro



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 6: la dimensione territoriale del saldo di lavoro dipendente - I trimestre 2012

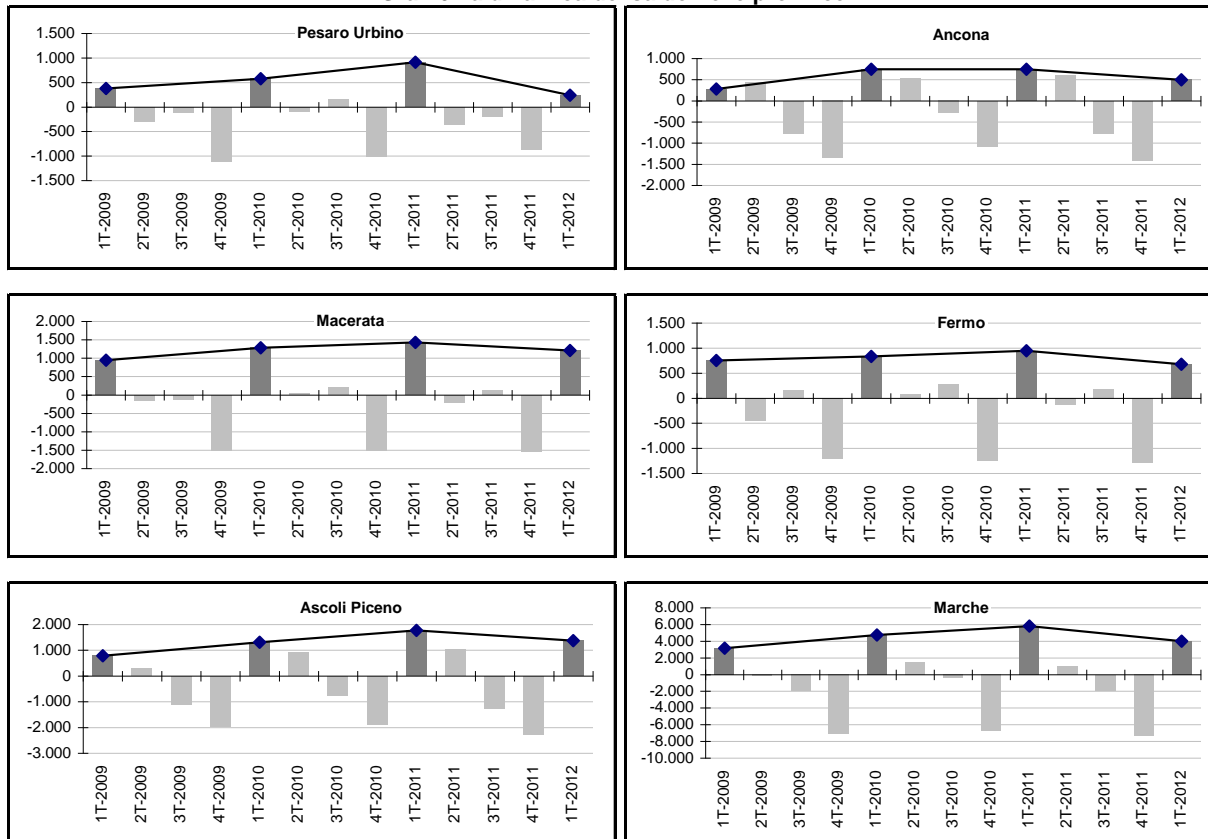
Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	2.502	3.227	1.764	29,0%	-45,3%	-29,5%	19,3%	21,9%	17,7%
Ancona	4.466	4.895	2.959	9,6%	-39,6%	-33,7%	34,4%	33,2%	29,7%
Macerata	2.851	3.115	2.385	9,3%	-23,4%	-16,3%	22,0%	21,2%	23,9%
Fermo	1.305	1.767	1.374	35,4%	-22,2%	5,3%	10,1%	12,0%	13,8%
Ascoli Piceno	1.849	1.721	1.479	-6,9%	-14,1%	-20,0%	14,3%	11,7%	14,8%
<b>Totale</b>	<b>12.973</b>	<b>14.725</b>	<b>9.961</b>	<b>13,5%</b>	<b>-32,4%</b>	<b>-23,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Centro per l'Impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro	893	1.105	276	23,7%	-75,0%	-69,1%	6,9%	7,5%	2,8%
Fano	953	1.230	981	29,1%	-20,2%	2,9%	7,3%	8,4%	9,8%
Urbino	656	892	507	36,0%	-43,2%	-22,7%	5,1%	6,1%	5,1%
Senigallia	548	814	735	48,5%	-9,7%	34,1%	4,2%	5,5%	7,4%
Ancona	1.822	1.456	376	-20,1%	-74,2%	-79,4%	14,0%	9,9%	3,8%
Jesi	1.521	1.712	1.606	12,6%	-6,2%	5,6%	11,7%	11,6%	16,1%
Fabriano	575	913	242	58,8%	-73,5%	-57,9%	4,4%	6,2%	2,4%
Civitanova	742	746	497	0,5%	-33,4%	-33,0%	5,7%	5,1%	5,0%
Macerata	1.278	1.425	1.210	11,5%	-15,1%	-5,3%	9,9%	9,7%	12,1%
Tolentino	831	944	678	13,6%	-28,2%	-18,4%	6,4%	6,4%	6,8%
Fermo	1.305	1.767	1.374	35,4%	-22,2%	5,3%	10,1%	12,0%	13,8%
San Benedetto del Tronto	1.126	1.176	958	4,4%	-18,5%	-14,9%	8,7%	8,0%	9,6%
Ascoli Piceno	723	545	521	-24,6%	-4,4%	-27,9%	5,6%	3,7%	5,2%
<b>Totale</b>	<b>12.973</b>	<b>14.725</b>	<b>9.961</b>	<b>13,5%</b>	<b>-32,4%</b>	<b>-23,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Graf. 6: la dinamica del saldo nelle province



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

Tav. 7: caratteristiche anagrafiche del saldo del lavoro dipendente - I trimestre 2012

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	8.385	9.768	6.457	16,5%	-33,9%	-23,0%	64,6%	66,3%	64,8%
Femmine	4.588	4.957	3.504	8,0%	-29,3%	-23,6%	35,4%	33,7%	35,2%
<b>Totale</b>	<b>12.973</b>	<b>14.725</b>	<b>9.961</b>	<b>13,5%</b>	<b>-32,4%</b>	<b>-23,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

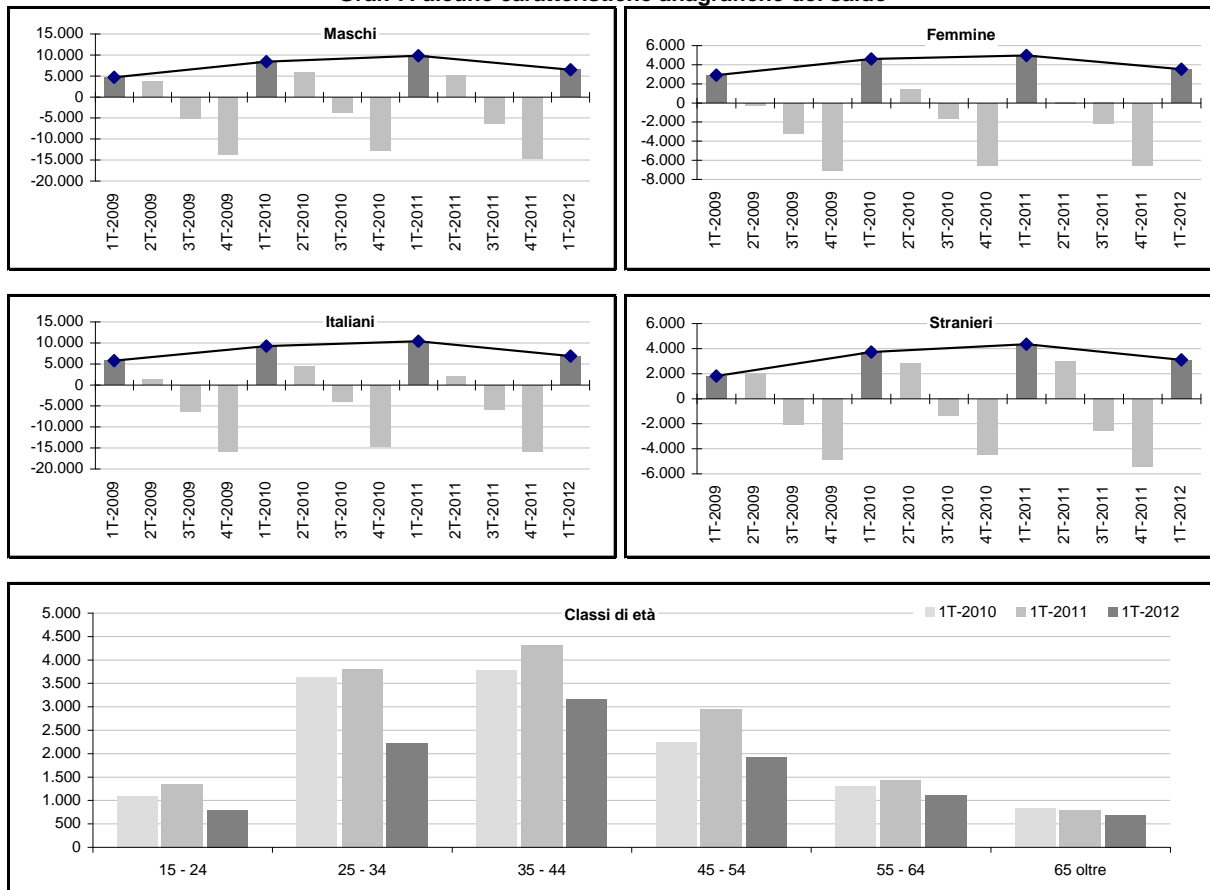
  

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Italiani	9.252	10.378	6.863	12,2%	-33,9%	-25,8%	71,3%	70,5%	68,9%
Stranieri	3.721	4.347	3.098	16,8%	-28,7%	-16,7%	28,7%	29,5%	31,1%
<b>Totale</b>	<b>12.973</b>	<b>14.725</b>	<b>9.961</b>	<b>13,5%</b>	<b>-32,4%</b>	<b>-23,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Classi di età (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
15 - 24	1.093	1.356	794	24,1%	-41,4%	-27,4%	8,4%	9,2%	8,0%
25 - 34	3.629	3.789	2.216	4,4%	-41,5%	-38,9%	28,0%	25,7%	22,2%
35 - 44	3.773	4.316	3.158	14,4%	-26,8%	-16,3%	29,1%	29,3%	31,7%
45 - 54	2.234	2.941	1.925	31,6%	-34,5%	-13,8%	17,2%	20,0%	19,3%
55 - 64	1.305	1.437	1.102	10,1%	-23,3%	-15,6%	10,1%	9,8%	11,1%
65 oltre	828	789	684	-4,7%	-13,3%	-17,4%	6,4%	5,4%	6,9%
Nd	111	97	82	-12,6%	-15,5%	-26,1%	0,9%	0,7%	0,8%
<b>Totale</b>	<b>12.973</b>	<b>14.725</b>	<b>9.961</b>	<b>13,5%</b>	<b>-32,4%</b>	<b>-23,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 7: alcune caratteristiche anagrafiche del saldo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

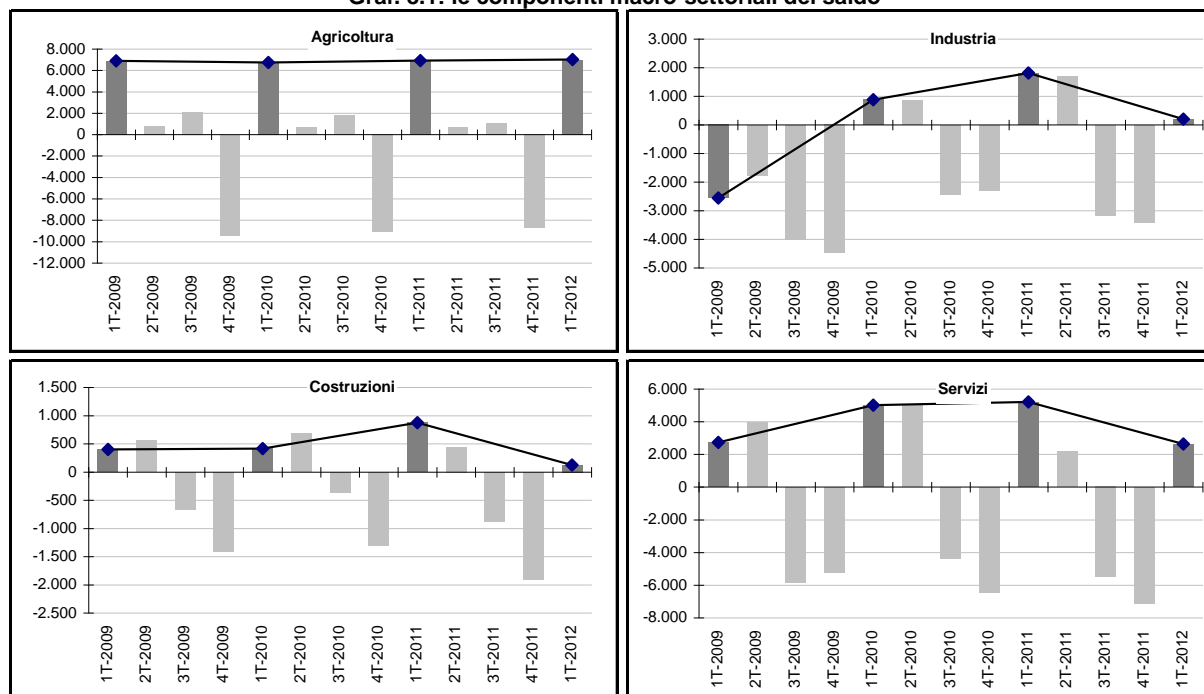
Tav. 8: il saldo del lavoro dipendente per settore di attività - I trimestre 2012

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agr. pesca	6.732	6.907	7.029	2,6%	1,8%	4,4%	51,9%	46,9%	70,6%
Industria	882	1.808	195	105,0%	-89,2%	-77,9%	6,8%	12,3%	2,0%
Costruzioni	412	872	122	111,7%	-86,0%	-70,4%	3,2%	5,9%	1,2%
Servizi	5.011	5.206	2.631	3,9%	-49,5%	-47,5%	38,6%	35,4%	26,4%
Nd	-64	-68	-16	-6,3%	76,5%	75,0%	-0,5%	-0,5%	-0,2%
<b>Totale</b>	<b>12.973</b>	<b>14.725</b>	<b>9.961</b>	<b>13,5%</b>	<b>-32,4%</b>	<b>-23,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

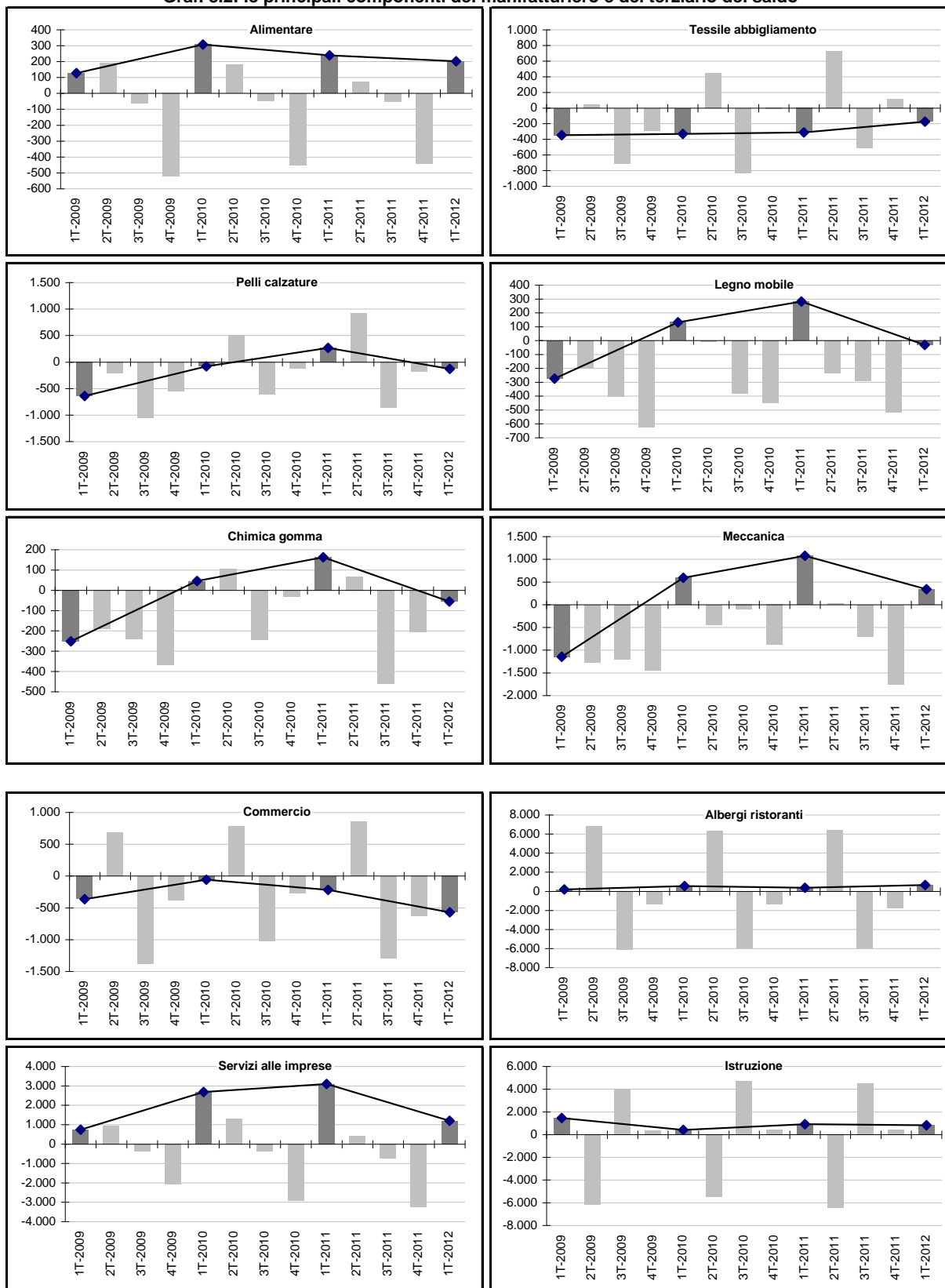
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	307	239	202	-22,1%	-15,5%	-34,2%	34,8%	13,2%	103,6%
Tessile abbigliamento	-332	-313	-175	5,7%	44,1%	47,3%	-37,6%	-17,3%	-89,7%
Calzaturiero	-80	265	-130	431,3%	-149,1%	-62,5%	-9,1%	14,7%	-66,7%
Legno Mobile	132	281	-31	112,9%	-111,0%	-123,5%	15,0%	15,5%	-15,9%
Chimica gomma	46	162	-56	252,2%	-134,6%	-221,7%	5,2%	9,0%	-28,7%
Meccanica	591	1.075	340	81,9%	-68,4%	-42,5%	67,0%	59,5%	174,4%
Altre industrie	218	99	45	-54,6%	-54,5%	-79,4%	24,7%	5,5%	23,1%
<b>Totale</b>	<b>882</b>	<b>1.808</b>	<b>195</b>	<b>105,0%</b>	<b>-89,2%</b>	<b>-77,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Terziario</b>									
Commercio	-60	-218	-570	-263,3%	-161,5%	-850,0%	-1,2%	-4,2%	-21,7%
Alberghi ristoranti	551	361	665	-34,5%	84,2%	20,7%	11,0%	6,9%	25,3%
Trasporti e comunicazioni	252	343	4	36,1%	-98,8%	-98,4%	5,0%	6,6%	0,2%
Servizi alle imprese	2.675	3.090	1.199	15,5%	-61,2%	-55,2%	53,4%	59,4%	45,6%
Pubblica amministrazione	613	338	156	-44,9%	-53,8%	-74,6%	12,2%	6,5%	5,9%
Istruzione	408	914	817	124,0%	-10,6%	100,2%	8,1%	17,6%	31,1%
Altri servizi	572	378	360	-33,9%	-4,8%	-37,1%	11,4%	7,3%	13,7%
<b>Totale</b>	<b>5.011</b>	<b>5.206</b>	<b>2.631</b>	<b>3,9%</b>	<b>-49,5%</b>	<b>-47,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Graf. 8.1: le componenti macro-settoriali del saldo



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 8.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario del saldo**

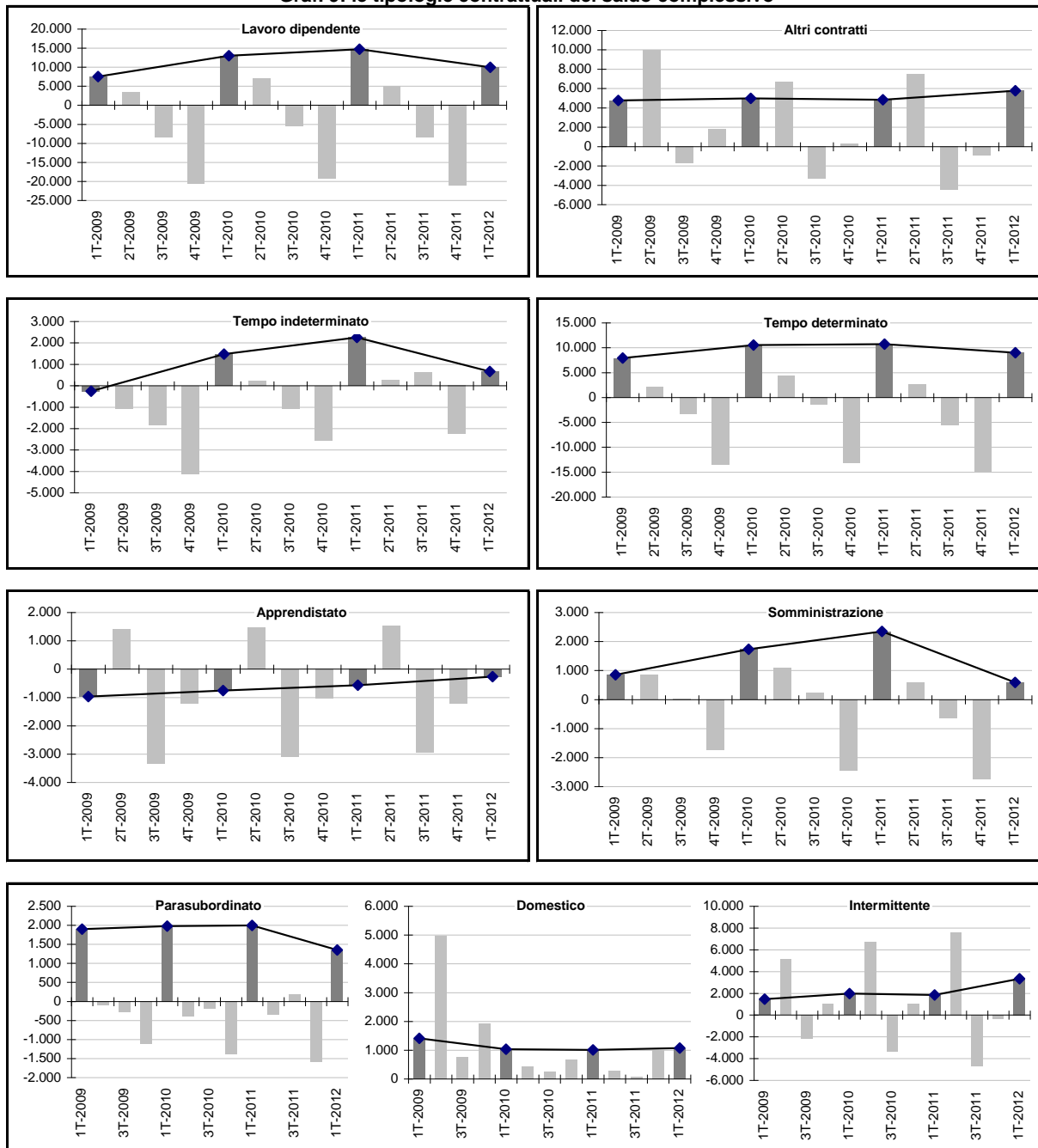


Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 9: il saldo complessivo per tipologia contrattuale - I trimestre 2012**

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Lavoro dipendente:</b>	12.973	14.725	9.961	13,5%	-32,4%	-23,2%	72,3%	75,3%	63,4%
- Tempo indeterminato	1.473	2.250	658	52,7%	-70,8%	-55,3%	8,2%	11,5%	4,2%
- Tempo determinato	10.533	10.699	8.988	1,6%	-16,0%	-14,7%	58,7%	54,7%	57,2%
- Apprendistato	-762	-569	-271	25,3%	52,4%	64,4%	-4,2%	-2,9%	-1,7%
- Somministrazione	1.729	2.345	586	35,6%	-75,0%	-66,1%	9,6%	12,0%	3,7%
<b>Altri contratti:</b>	4.970	4.839	5.761	-2,6%	19,1%	15,9%	27,7%	24,7%	36,7%
- Domestico	1.032	1.010	1.073	-2,1%	6,2%	4,0%	5,8%	5,2%	6,8%
- Intermittente	1.960	1.835	3.337	-6,4%	81,9%	70,3%	10,9%	9,4%	21,2%
- Parasubordinato	1.978	1.994	1.351	0,8%	-32,2%	-31,7%	11,0%	10,2%	8,6%
Nd	-3	-7	-11	-133,3%	-57,1%	-266,7%	0,0%	0,0%	-0,1%
<b>Totale</b>	<b>17.940</b>	<b>19.557</b>	<b>15.711</b>	<b>9,0%</b>	<b>-19,7%</b>	<b>-12,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 9: le tipologie contrattuali del saldo complessivo**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



## 5. Le liste di mobilità nelle Marche

**Nel primo trimestre del 2012 i lavoratori collocati in mobilità sono 3.430 in crescita dell'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2011. A livello territoriale si osserva un considerevole aumento nella provincia di Pesaro Urbino (+37,9%). Le dinamiche sono favorevoli per l'industria (-7,7%), mentre peggiorano costruzioni e terziario. Nel manifatturiero il ricorso alla mobilità raddoppia nel legno mobile e si dimezza nel tessile abbigliamento, mentre sostanzialmente stabile è il ricorso nelle meccaniche e nel calzaturiero.**

Nel primo trimestre del 2012 i lavoratori collocati in mobilità sono 3.430 in crescita dell'8,1% rispetto allo stesso periodo del 2011. A livello territoriale si riscontra un considerevole incremento nella provincia di Pesaro e Urbino (+37,9%); aumenti si registrano anche nella provincia di Ascoli Piceno (+13,8%), di Fermo (+4,4%) e di Macerata (+2,9%), mentre Ancona cala del 7%. La situazione migliora in particolare nei Centri per l'Impiego di Jesi (-24,3%) e Senigallia (-13,4%), mentre a peggiorare notevolmente sono i Centri di Pesaro (+30,5%), Fano (+40,6%), Urbino (+46,6%); in crescita marcata sono anche i territori appartenenti ai Centri per l'Impiego di Ascoli Piceno (+19,4%), Ancona (+9,5%) e Tolentino (+10,6%). Le donne collocate in mobilità sono 1.556, in aumento del 2,2% rispetto ai primi tre mesi del 2011, ma la crescita riguarda soprattutto la componente maschile (+13,4%): gli uomini collocati in mobilità sono 1.874 unità. Gli italiani crescono del 6,5%, mentre per gli stranieri gli incrementi sono più consistenti (+16,8%). In forte calo la componente indennizzata (-23,7%), mentre dinamiche opposte si registrano per quella senza indennizzo (+22,7%).

A livello settoriale cala il ricorso alla mobilità nell'industria (-7,7%), mentre cresce nelle costruzioni (da 374 a 543 lavoratori) e nei servizi (da 1.197 a 1.403). Rispetto ai primi tre mesi del 2011, nel manifatturiero si dimezza il ricorso alla mobilità nel tessile abbigliamento (da 414 a 198 lavoratori), mentre raddoppia nel legno-mobile (da 137 unità a 261). Sostanzialmente stabili sono il calzaturiero e la meccanica.

**Tav. 1: la dimensione territoriale degli iscritti alle liste di mobilità - I trimestre 2012**

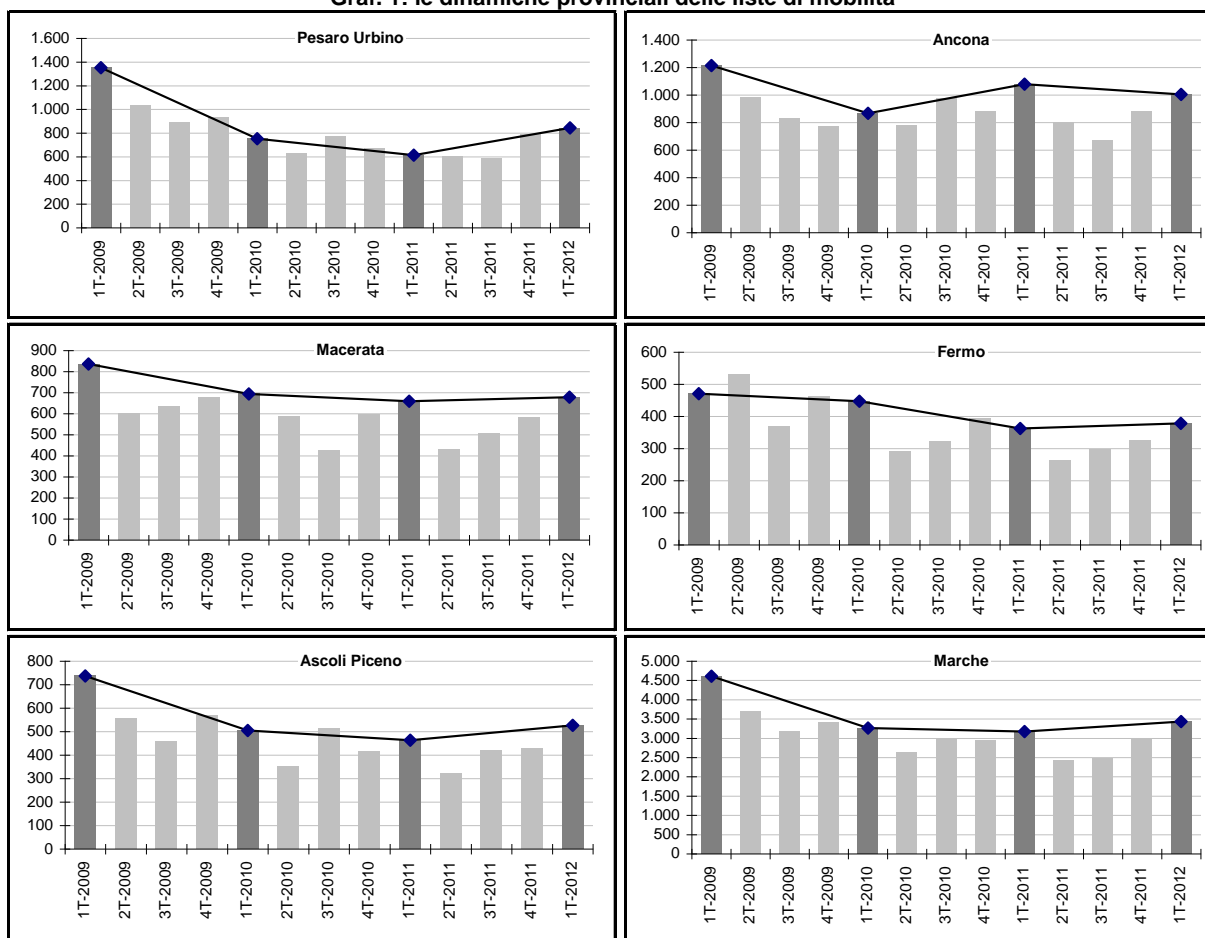
Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	752	612	844	-18,6%	37,9%	12,2%	23,0%	19,3%	24,6%
Ancona	867	1.078	1.003	24,3%	-7,0%	15,7%	26,6%	34,0%	29,2%
Macerata	694	659	678	-5,0%	2,9%	-2,3%	21,3%	20,8%	19,8%
Fermo	447	362	378	-19,0%	4,4%	-15,4%	13,7%	11,4%	11,0%
Ascoli Piceno	505	463	527	-8,3%	13,8%	4,4%	15,5%	14,6%	15,4%
<b>Totale</b>	<b>3.265</b>	<b>3.174</b>	<b>3.430</b>	<b>-2,8%</b>	<b>8,1%</b>	<b>5,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 2: le iscrizioni alle liste di mobilità per Centro per l'impiego - I trimestre 2012**

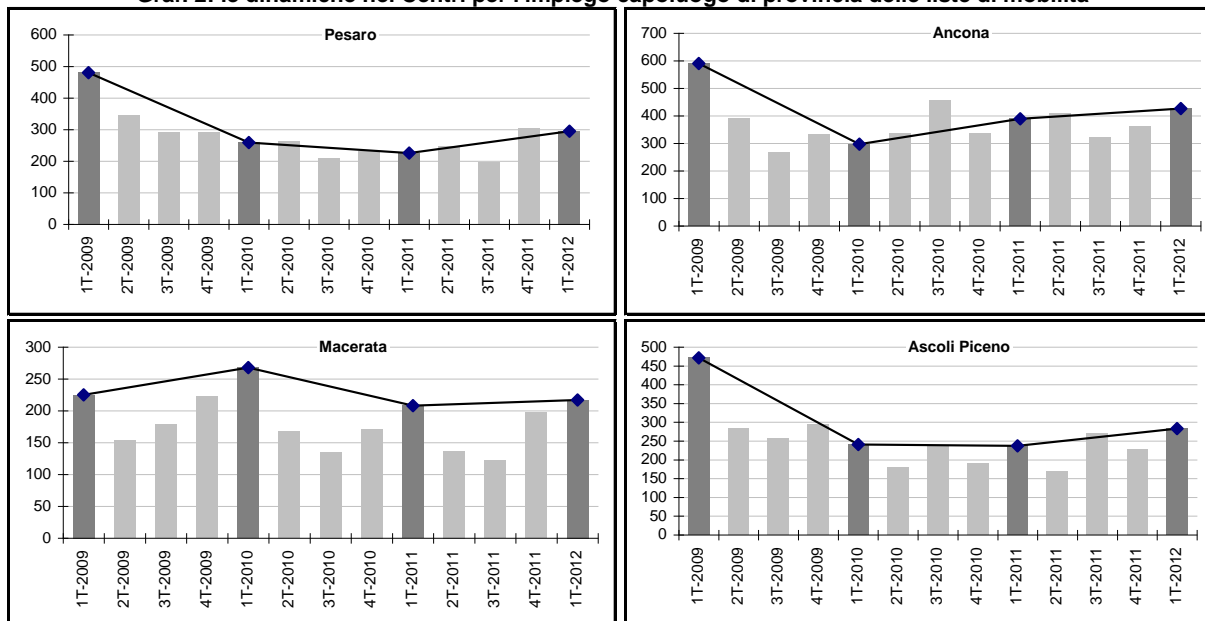
Centro per l'impiego (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro	259	226	295	-12,7%	30,5%	13,9%	7,9%	7,1%	8,6%
Fano	368	283	398	-23,1%	40,6%	8,2%	11,3%	8,9%	11,6%
Urbino	125	103	151	-17,6%	46,6%	20,8%	3,8%	3,2%	4,4%
Senigallia	243	187	162	-23,0%	-13,4%	-33,3%	7,4%	5,9%	4,7%
Ancona	297	389	426	31,0%	9,5%	43,4%	9,1%	12,3%	12,4%
Jesi	208	345	261	65,9%	-24,3%	25,5%	6,4%	10,9%	7,6%
Fabriano	119	157	154	31,9%	-1,9%	29,4%	3,6%	4,9%	4,5%
Civitanova	312	291	284	-6,7%	-2,4%	-9,0%	9,6%	9,2%	8,3%
Macerata	268	208	217	-22,4%	4,3%	-19,0%	8,2%	6,6%	6,3%
Tolentino	114	160	177	40,4%	10,6%	55,3%	3,5%	5,0%	5,2%
Fermo	447	362	378	-19,0%	4,4%	-15,4%	13,7%	11,4%	11,0%
San Benedetto del Tronto	264	226	244	-14,4%	8,0%	-7,6%	8,1%	7,1%	7,1%
Ascoli Piceno	241	237	283	-1,7%	19,4%	17,4%	7,4%	7,5%	8,3%
<b>Totale</b>	<b>3.265</b>	<b>3.174</b>	<b>3.430</b>	<b>-2,8%</b>	<b>8,1%</b>	<b>5,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 1: le dinamiche provinciali delle liste di mobilità**



**Graf. 2: le dinamiche nei Centri per l'impiego capoluogo di provincia delle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

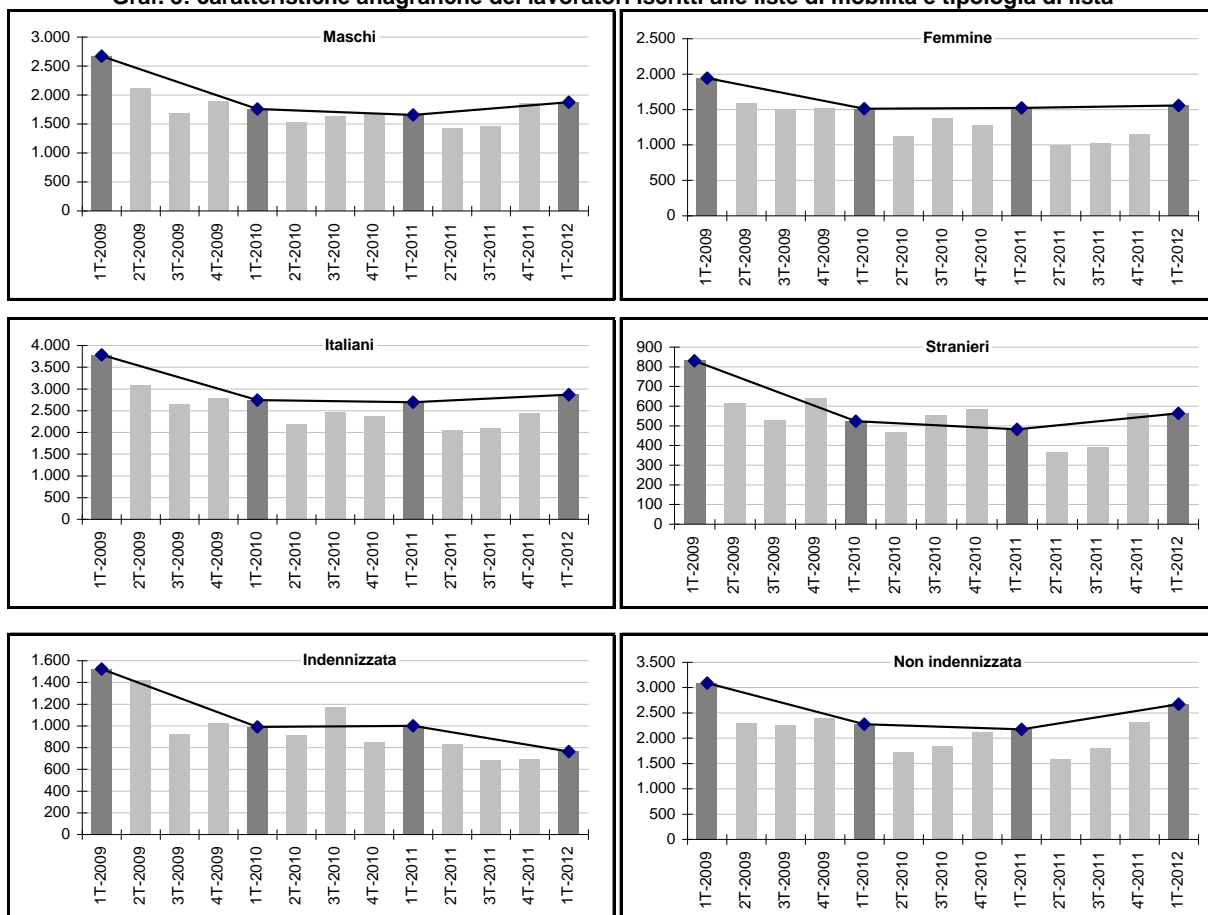
**Tav. 3: caratteristiche anagrafiche degli iscritti e tipologia lista di mobilità - I trimestre 2012**

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	1.756	1.652	1.874	-5,9%	13,4%	6,7%	53,8%	52,0%	54,6%
Femmine	1.509	1.522	1.556	0,9%	2,2%	3,1%	46,2%	48,0%	45,4%
<b>Totale</b>	<b>3.265</b>	<b>3.174</b>	<b>3.430</b>	<b>-2,8%</b>	<b>8,1%</b>	<b>5,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Cittadinanza (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Italiani	2.742	2.692	2.867	-1,8%	6,5%	4,6%	84,0%	84,8%	83,6%
Stranieri	523	482	563	-7,8%	16,8%	7,6%	16,0%	15,2%	16,4%
<b>Totale</b>	<b>3.265</b>	<b>3.174</b>	<b>3.430</b>	<b>-2,8%</b>	<b>8,1%</b>	<b>5,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Intervento (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Indennizzata	990	999	762	0,9%	-23,7%	-23,0%	30,3%	31,5%	22,2%
Non indennizzata	2.275	2.175	2.668	-4,4%	22,7%	17,3%	69,7%	68,5%	77,8%
<b>Totale</b>	<b>3.265</b>	<b>3.174</b>	<b>3.430</b>	<b>-2,8%</b>	<b>8,1%</b>	<b>5,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 3: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori iscritti alle liste di mobilità e tipologia di lista**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

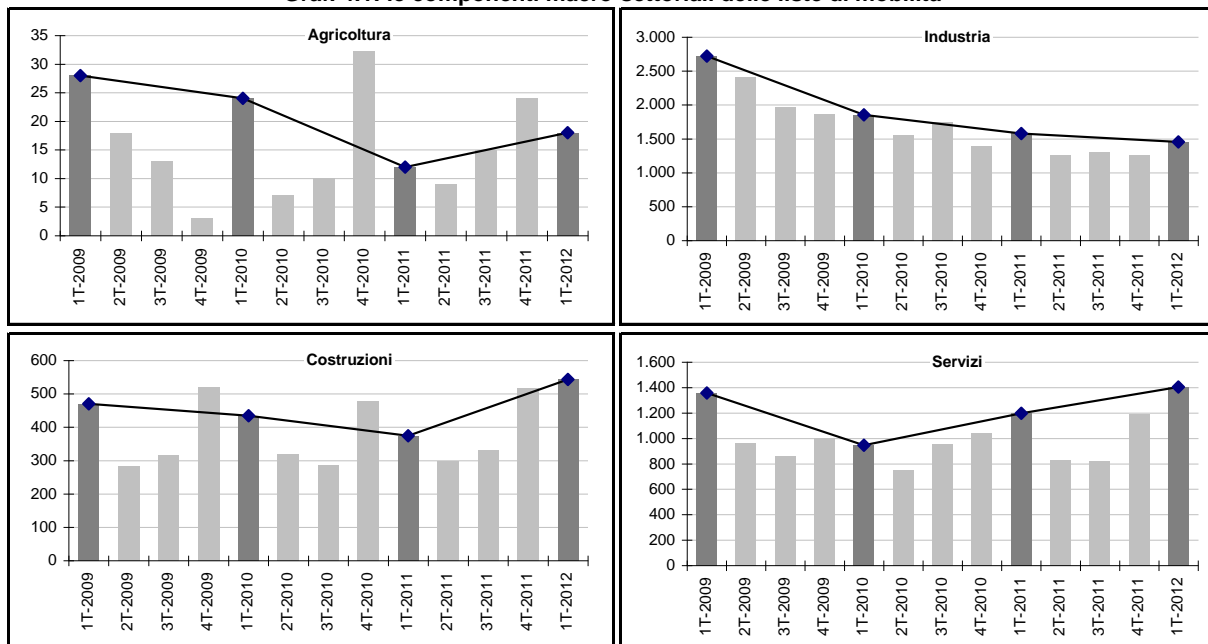
**Tav. 4: gli iscritti alle liste di mobilità per settore di attività - I trimestre 2012**

Macro settori di attività (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agr, pesca	24	12	18	-50,0%	50,0%	-25,0%	0,7%	0,4%	0,5%
Industria	1.854	1.576	1.455	-15,0%	-7,7%	-21,5%	56,8%	49,7%	42,4%
Costruzioni	434	374	543	-13,8%	45,2%	25,1%	13,3%	11,8%	15,8%
Servizi	945	1.197	1.403	26,7%	17,2%	48,5%	28,9%	37,7%	40,9%
Nd	8	15	11	87,5%	-26,7%	37,5%	0,2%	0,5%	0,3%
<b>Totale</b>	<b>3.265</b>	<b>3.174</b>	<b>3.430</b>	<b>-2,8%</b>	<b>8,1%</b>	<b>5,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

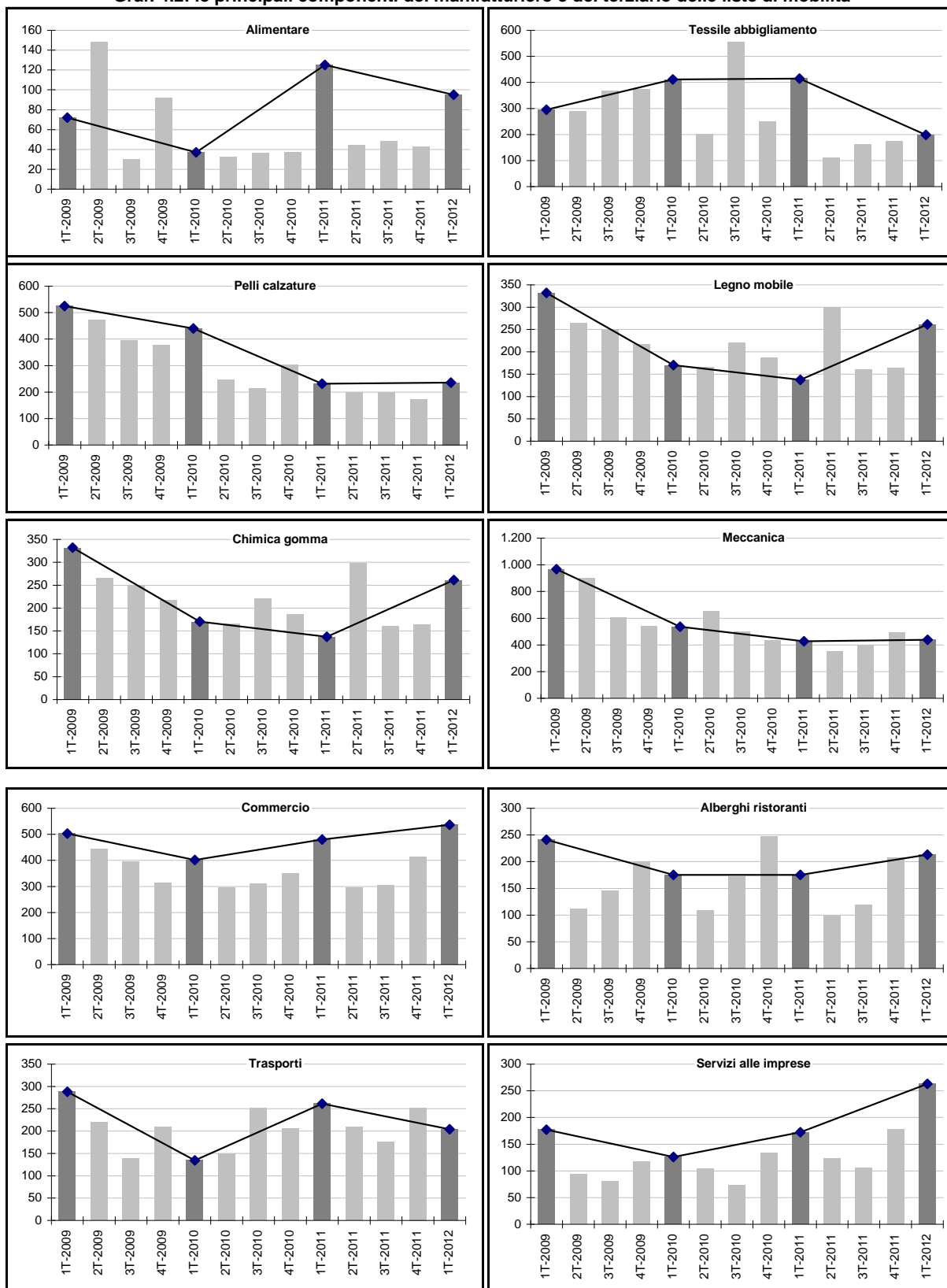
Comparti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
<b>Manifatture / industrie</b>									
Alimentare	37	125	95	237,8%	-24,0%	156,8%	2,0%	7,9%	6,5%
Tessile abbigliamento	411	414	198	0,7%	-52,2%	-51,8%	22,2%	26,3%	13,6%
Calzaturiero	440	231	235	-47,5%	1,7%	-46,6%	23,7%	14,7%	16,2%
Carta poligrafica	36	53	13	47,2%	-75,5%	-63,9%	1,9%	3,4%	0,9%
Legno Mobile	170	137	261	-19,4%	90,5%	53,5%	9,2%	8,7%	17,9%
Chimica gomma	117	86	89	-26,5%	3,5%	-23,9%	6,3%	5,5%	6,1%
Minerali non metalliferi	40	46	49	15,0%	6,5%	22,5%	2,2%	2,9%	3,4%
Meccanica	536	426	438	-20,5%	2,8%	-18,3%	28,9%	27,0%	30,1%
Altre industrie	67	58	77	-13,4%	32,8%	14,9%	3,6%	3,7%	5,3%
<b>Totale</b>	<b>1.854</b>	<b>1.576</b>	<b>1.455</b>	<b>-15,0%</b>	<b>-7,7%</b>	<b>-21,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Terziario</b>									
Commercio	401	480	536	19,7%	11,7%	33,7%	42,4%	40,1%	38,2%
Alberghi ristoranti	175	175	213	0,0%	21,7%	21,7%	18,5%	14,6%	15,2%
Trasporti e comunicazioni	134	261	204	94,8%	-21,8%	52,2%	14,2%	21,8%	14,5%
Servizi alle imprese	126	172	263	36,5%	52,9%	108,7%	13,3%	14,4%	18,7%
Altri servizi	109	109	187	0,0%	71,6%	71,6%	11,5%	9,1%	13,3%
<b>Totale</b>	<b>945</b>	<b>1.197</b>	<b>1.403</b>	<b>26,7%</b>	<b>17,2%</b>	<b>48,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Graf. 4.1: le componenti macro-settoriali delle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Graf. 4.2: le principali componenti del manifatturiero e del terziario delle liste di mobilità**



Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

## 6. La cassa integrazione guadagni nelle Marche

**Nel quarto trimestre 2011 le ore complessive di Cig concesse nelle Marche sono 3.399.265. La Cig ordinaria diminuisce del 16,3% e quella straordinaria del 12,3% rispetto al IV trimestre 2010. Ancona presenta il valore più elevato con circa 1 milione e mezzo di ore. In diminuzione il ricorso alla CIG nel settore moda e nella meccanica.**

*Gli interventi ordinari e straordinari* – Nel primo trimestre 2012 le ore complessive di Cig concesse nelle Marche sono 4.021.561, in calo del 4,1% rispetto all'analogo periodo del 2011. La Cig ordinaria diminuisce del 2,9% e quella straordinaria del 4,8%. A livello provinciale nei primi tre mesi del 2012 Ancona presenta il valore più elevato con circa 1 milione 648mila ore, segue Pesaro Urbino con 1 milione ed Ascoli Piceno con 736mila e Macerata con 615mila. Ancona registra una lieve flessione (-5,5%), mentre cali più accentuati si rilevano a Macerata (-25,1%); Pesaro Urbino non presenta variazioni di rilievo, mentre la Cig cresce del 19,6% ad Ascoli Piceno. In quest'ultima provincia presentano incrementi simili sia la Cig straordinaria che quella ordinaria, a Macerata e Pesaro Urbino è in forte aumento la componente ordinaria e presenta cali marcati quella straordinaria, soprattutto a Macerata (-40,8%), mentre l'opposto si verifica ad Ancona dove il ricorso alla Cig ordinaria si riduce del 30,8% mentre la Cig straordinaria cresce del 15,8%.

A livello settoriale, nel manifatturiero la meccanica continua ad essere di gran lunga il settore dove è maggiore il ricorso alla Cig con quasi 2 milioni di ore, in crescita del 32,3% rispetto ai primi 3 mesi del 2011 in cui le ore di Cig erano 1 milione e mezzo circa, ma in calo rispetto al primo trimestre 2010 in cui superavano i 2 milioni e mezzo. Segue il legno mobile con 538mila ore, stabile rispetto a inizio anno 2011. Si dimezza il ricorso alla CIG nel settore moda (163mila ore per il tessile abbigliamento e 267mila per il calzaturiero), mentre più che raddoppia la cassa integrazione nei minerali non metalliferi passando a 170mila ore. Per gli altri comparti del manifatturiero la cassa integrazione autorizzata è inferiore alle centomila ore. Per le pelli calzature 2/3 delle ore di Cig concesse sono di natura ordinaria, mentre il contrario si verifica nelle meccaniche; per il legno mobile in ricorso si equidistribuisce fra le due componenti, a differenza del tessile abbigliamento e dei minerali non metalliferi dove è superiore il ricorso alla Cig straordinaria. Diminuisce del 36,1% la Cig autorizzata nelle costruzioni (360mila ore) rispetto al primo trimestre 2011, mentre cresce del 38,7% a confronto con i primi tre mesi dell'anno 2010. Per i servizi invece si rileva un incremento consistente a livello tendenziale (da 172mila ore a 253mila).

*La Cassa integrazione in deroga* – Nel primo trimestre 2012 le Marche vedono raddoppiare il ricorso alla Cig in deroga, che passa in un anno da 6mila lavoratori a oltre 12mila. Il ricorso alla Cig decresce man mano che ci si sposta verso il sud della regione: a Pesaro Urbino riguarda 4.260 lavoratori, fino ad arrivare ai 791 di Ascoli Piceno. Il ricorso si equidistribuisce fra le due componenti di genere. Prendendo in considerazione le tipologie contrattuali, sono 10.146 i lavoratori a tempo indeterminato, segue l'apprendistato con 1.303 lavoratori e il tempo determinato (830). Per quanto riguarda le tipologie d'azienda che possono usufruire della CIGS in deroga, le imprese artigiane nel 2011 registrano il valore più alto con 5.280 lavoratori, precedendo le cooperative 2.980 e le imprese commerciali fino a 50 dipendenti (2.280). A livello settoriale, va precisato che nel settore sanità e servizi sociali in cui l'impennata del numero dei lavoratori è riferibile alle domande effettuate dalle aziende a causa delle avverse condizioni meteorologiche che hanno interessato la regione nel mese di febbraio (mentre i lavoratori passano da 119 a 2.023, il numero di ore passa da 96mila a 146mila). Escludendo tale settore, quindi, il comparto in cui il ricorso alla Cig in deroga è maggiore è il commercio con 1.943 lavoratori, seguono meccanica, calzaturiero e servizi alle imprese con circa 1.200 unità ciascuna e legno-mobile, altre industrie e costruzioni con circa 900 lavoratori. L'aumento rispetto ai primi tre mesi del 2011 riguarda tutti i comparti ad eccezione dell'alimentare; va segnalato il commercio in cui triplica il numero di lavoratori passando da 774 a quasi duemila.

**Tav.1: la cassa integrazione guadagni per tipologia di gestione e intervento - I Trimestre 2012**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Ordinaria</b>									
Industria	2.754.438	1.123.064	1.304.795	-59,2%	16,2%	-52,6%	50,9%	26,8%	32,4%
Edilizia	380.575	531.110	301.065	39,6%	-43,3%	-20,9%	7,0%	12,7%	7,5%
<b>Totale ordinaria</b>	<b>3.135.013</b>	<b>1.654.174</b>	<b>1.605.860</b>	<b>-47,2%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-48,8%</b>	<b>58,0%</b>	<b>39,5%</b>	<b>39,9%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	2.230.455	2.446.154	2.349.997	9,7%	-3,9%	5,4%	41,2%	58,3%	58,4%
Edilizia	926	16.037	6.813	1631,9%	-57,5%	635,7%	0,0%	0,4%	0,2%
Artigianato				-	-	-	-	-	-
Commercio	33.596	59.211	51.393	76,2%	-13,2%	53,0%	0,6%	1,4%	1,3%
Settori vari	8.684	16.890	7.498	94,5%	-55,6%	-13,7%	0,2%	0,4%	0,2%
<b>Totale straordinaria</b>	<b>2.273.661</b>	<b>2.538.292</b>	<b>2.415.701</b>	<b>11,6%</b>	<b>-4,8%</b>	<b>6,2%</b>	<b>42,0%</b>	<b>60,5%</b>	<b>60,1%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	4.984.893	3.569.218	3.654.792	-28,4%	2,4%	-26,7%	92,2%	85,1%	90,9%
Edilizia	381.501	547.147	307.878	43,4%	-43,7%	-19,3%	7,1%	13,1%	7,7%
Artigianato				-	-	-	-	-	-
Commercio	33.596	59.211	51.393	76,2%	-13,2%	53,0%	0,6%	1,4%	1,3%
Settori vari	8.684	16.890	7.498	94,5%	-55,6%	-13,7%	0,2%	0,4%	0,2%
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.408.674</b>	<b>4.192.466</b>	<b>4.021.561</b>	<b>-22,5%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>-25,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Italia</b>									
Italia	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Ordinaria</b>									
Industria	101.936.743	43.084.719	58.010.402	-57,7%	34,6%	-43,1%	44,8%	27,7%	37,5%
Edilizia	15.834.355	17.530.301	15.814.456	10,7%	-9,8%	-0,1%	7,0%	11,3%	10,2%
<b>Totale</b>	<b>117.771.098</b>	<b>60.615.020</b>	<b>73.824.858</b>	<b>-48,5%</b>	<b>21,8%</b>	<b>-37,3%</b>	<b>51,8%</b>	<b>39,0%</b>	<b>47,7%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Industria	104.501.736	88.905.819	70.661.004	-14,9%	-20,5%	-32,4%	45,9%	57,2%	45,7%
Edilizia	1.148.180	2.837.617	3.808.417	147,1%	34,2%	231,7%	0,5%	1,8%	2,5%
Artigianato	86.945	4.066	92.530	-95,3%	2175,7%	6,4%	0,0%	0,0%	0,1%
Commercio	3.928.406	2.997.583	6.319.466	-23,7%	110,8%	60,9%	1,7%	1,9%	4,1%
Settori vari	41.025	42.454	17.958	3,5%	-57,7%	-56,2%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>109.706.292</b>	<b>94.787.539</b>	<b>80.899.375</b>	<b>-13,6%</b>	<b>-14,7%</b>	<b>-26,3%</b>	<b>48,2%</b>	<b>61,0%</b>	<b>52,3%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Industria	206.438.479	131.990.538	128.671.406	-36,1%	-2,5%	-37,7%	90,8%	84,9%	83,2%
Edilizia	16.982.535	20.367.918	19.622.873	19,9%	-3,7%	15,5%	7,5%	13,1%	12,7%
Artigianato	86.945	4.066	92.530	-95,3%	2175,7%	6,4%	0,0%	0,0%	0,1%
Commercio	3.928.406	2.997.583	6.319.466	-23,7%	110,8%	60,9%	1,7%	1,9%	4,1%
Settori vari	41.025	42.454	17.958	3,5%	-57,7%	-56,2%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale cig</b>	<b>227.477.390</b>	<b>155.402.559</b>	<b>154.724.233</b>	<b>-31,7%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-32,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps



**Tav.2: le dinamiche provinciali - I Trimestre 2012**

Province	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Ordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	972.479	177.794	400.569	-81,7%	125,3%	-58,8%	35,3%	15,8%	30,7%
Ancona	1.122.384	598.042	426.400	-46,7%	-28,7%	-62,0%	40,7%	53,3%	32,7%
Macerata	262.259	144.991	204.038	-44,7%	40,7%	-22,2%	9,5%	12,9%	15,6%
Ascoli Piceno	397.316	202.237	273.788	-49,1%	35,4%	-31,1%	14,4%	18,0%	21,0%
<b>Totale</b>	<b>2.754.438</b>	<b>1.123.064</b>	<b>1.304.795</b>	<b>-59,2%</b>	<b>16,2%</b>	<b>-52,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Ordinaria gestione edilizia</b>									
Pesaro Urbino	164.649	216.866	96.073	31,7%	-55,7%	-41,6%	43,3%	40,8%	31,9%
Ancona	95.674	199.733	125.910	108,8%	-37,0%	31,6%	25,1%	37,6%	41,8%
Macerata	80.177	67.450	50.393	-15,9%	-25,3%	-37,1%	21,1%	12,7%	16,7%
Ascoli Piceno	40.075	47.061	28.689	17,4%	-39,0%	-28,4%	10,5%	8,9%	9,5%
<b>Totale</b>	<b>380.575</b>	<b>531.110</b>	<b>301.065</b>	<b>39,6%</b>	<b>-43,3%</b>	<b>-20,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale ordinaria</b>									
Pesaro Urbino	1.137.128	394.660	496.642	-65,3%	25,8%	-56,3%	36,3%	74,3%	165,0%
Ancona	1.218.058	797.775	552.310	-34,5%	-30,8%	-54,7%	38,9%	150,2%	183,5%
Macerata	342.436	212.441	254.431	-38,0%	19,8%	-25,7%	10,9%	40,0%	84,5%
Ascoli Piceno	437.391	249.298	302.477	-43,0%	21,3%	-30,8%	14,0%	46,9%	100,5%
<b>Totale</b>	<b>3.135.013</b>	<b>1.654.174</b>	<b>1.605.860</b>	<b>-47,2%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-48,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>311,5%</b>	<b>533,4%</b>
<b>Straordinaria industria</b>									
Pesaro Urbino	520.044	593.694	515.552	14,2%	-13,2%	-0,9%	23,3%	24,3%	21,9%
Ancona	811.185	889.820	1.071.679	9,7%	20,4%	32,1%	36,4%	36,4%	45,6%
Macerata	385.292	601.069	328.444	56,0%	-45,4%	-14,8%	17,3%	24,6%	14,0%
Ascoli Piceno	513.934	361.571	434.322	-29,6%	20,1%	-15,5%	23,0%	14,8%	18,5%
<b>Totale</b>	<b>2.230.455</b>	<b>2.446.154</b>	<b>2.349.997</b>	<b>9,7%</b>	<b>-3,9%</b>	<b>5,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	13.457	21.165	7.920	57,3%	-62,6%	-41,1%	31,1%	23,0%	12,1%
Ancona	18.920	56.675	24.668	199,6%	-56,5%	30,4%	43,8%	61,5%	37,5%
Macerata	6.833	9.189	32.941	34,5%	258,5%	382,1%	15,8%	10,0%	50,1%
Ascoli Piceno	3.996	5.109	175	27,9%	-96,6%	-95,6%	9,2%	5,5%	0,3%
<b>Totale</b>	<b>43.206</b>	<b>92.138</b>	<b>65.704</b>	<b>113,3%</b>	<b>-28,7%</b>	<b>52,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale straordinaria</b>									
Pesaro Urbino	533.501	614.859	523.472	15,2%	-14,9%	-1,9%	23,5%	24,2%	21,7%
Ancona	830.105	946.495	1.096.347	14,0%	15,8%	32,1%	36,5%	37,3%	45,4%
Macerata	392.125	610.258	361.385	55,6%	-40,8%	-7,8%	17,2%	24,0%	15,0%
Ascoli Piceno	517.930	366.680	434.497	-29,2%	18,5%	-16,1%	22,8%	14,4%	18,0%
<b>Totale</b>	<b>2.273.661</b>	<b>2.538.292</b>	<b>2.415.701</b>	<b>11,6%</b>	<b>-4,8%</b>	<b>6,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale industria</b>									
Pesaro Urbino	1.492.523	771.488	916.121	-48,3%	18,7%	-38,6%	29,9%	21,6%	25,1%
Ancona	1.933.569	1.487.862	1.498.079	-23,1%	0,7%	-22,5%	38,8%	41,7%	41,0%
Macerata	647.551	746.060	532.482	15,2%	-28,6%	-17,8%	13,0%	20,9%	14,6%
Ascoli Piceno	911.250	563.808	708.110	-38,1%	25,6%	-22,3%	18,3%	15,8%	19,4%
<b>Totale</b>	<b>4.984.893</b>	<b>3.569.218</b>	<b>3.654.792</b>	<b>-28,4%</b>	<b>2,4%</b>	<b>-26,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale edilizia e altre gestioni</b>									
Pesaro Urbino	178.106	238.031	103.993	33,6%	-56,3%	-41,6%	42,0%	38,2%	28,4%
Ancona	114.594	256.408	150.578	123,8%	-41,3%	31,4%	27,0%	41,1%	41,1%
Macerata	87.010	76.639	83.334	-11,9%	8,7%	-4,2%	20,5%	12,3%	22,7%
Ascoli Piceno	44.071	52.170	28.864	18,4%	-44,7%	-34,5%	10,4%	8,4%	7,9%
<b>Totale</b>	<b>423.781</b>	<b>623.248</b>	<b>366.769</b>	<b>47,1%</b>	<b>-41,2%</b>	<b>-13,5%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Pesaro Urbino	1.670.629	1.009.519	1.020.114	-39,6%	1,0%	-38,9%	30,9%	24,1%	25,4%
Ancona	2.048.163	1.744.270	1.648.657	-14,8%	-5,5%	-19,5%	37,9%	41,6%	41,0%
Macerata	734.561	822.699	615.816	12,0%	-25,1%	-16,2%	13,6%	19,6%	15,3%
Ascoli Piceno	955.321	615.978	736.974	-35,5%	19,6%	-22,9%	17,7%	14,7%	18,3%
<b>Totale</b>	<b>5.408.674</b>	<b>4.192.466</b>	<b>4.021.561</b>	<b>-22,5%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>-25,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**Tav.3: la cassa integrazione guadagni per intervento e settore di attività - I Trimestre 2012**

Marche	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	1T-2010	1T-2011	1T-2012
<b>Ordinaria</b>									
Agricoltura estrattive	16.096	8.247	7.918	-48,8%	-4,0%	-50,8%	0,5%	0,5%	0,5%
Alimentare	19.394	51.415	3.217	165,1%	-93,7%	-83,4%	0,6%	3,1%	0,2%
Tessile abbigliamento	265.238	164.077	70.418	-38,1%	-57,1%	-73,5%	8,5%	9,9%	4,4%
Pelli e calzature	354.157	191.595	170.326	-45,9%	-11,1%	-51,9%	11,3%	11,6%	10,6%
Minerali non metalliferi	90.444	53.112	70.500	-41,3%	32,7%	-22,1%	2,9%	3,2%	4,4%
Carta stampa editoria	79.925	50.405	19.135	-36,9%	-62,0%	-76,1%	2,5%	3,0%	1,2%
Legno mobile	357.162	141.573	251.514	-60,4%	77,7%	-29,6%	11,4%	8,6%	15,7%
Chimica gomma	77.622	33.877	88.687	-56,4%	161,8%	14,3%	2,5%	2,0%	5,5%
Meccanica	1.446.577	403.735	589.206	-72,1%	45,9%	-59,3%	46,1%	24,4%	36,7%
Altre industrie	274	797	248	190,9%	-68,9%	-9,5%	0,0%	0,0%	0,0%
Costruzioni	397.587	543.900	312.252	36,8%	-42,6%	-21,5%	12,7%	32,9%	19,4%
Servizi	30.537	11.441	22.439	-62,5%	96,1%	-26,5%	1,0%	0,7%	1,4%
<b>Totale ordinaria</b>	<b>3.135.013</b>	<b>1.654.174</b>	<b>1.605.860</b>	<b>-47,2%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-48,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Straordinaria</b>									
Agricoltura estrattive	11.106	20.330	7.498	83,1%	-63,1%	-32,5%	0,5%	0,8%	0,3%
Alimentare	55.840	31.440	16.794	-43,7%	-46,6%	-69,9%	2,5%	1,2%	0,7%
Tessile abbigliamento	297.181	205.381	92.966	-30,9%	-54,7%	-68,7%	13,1%	8,1%	3,8%
Pelli e calzature	376.492	326.163	96.710	-13,4%	-70,3%	-74,3%	16,6%	12,8%	4,0%
Minerali non metalliferi	34.267	24.407	100.229	-28,8%	310,7%	192,5%	1,5%	1,0%	4,1%
Carta stampa editoria	33.149	38.835	52.958	17,2%	36,4%	59,8%	1,5%	1,5%	2,2%
Legno mobile	182.292	406.145	287.033	122,8%	-29,3%	57,5%	8,0%	16,0%	11,9%
Chimica gomma	84.887	211.584	91.929	149,3%	-56,6%	8,3%	3,7%	8,3%	3,8%
Meccanica	1.076.851	1.093.165	1.390.489	1,5%	27,2%	29,1%	47,4%	43,1%	57,6%
Altre industrie	1.933	0	0	-100,0%	-	-100,0%	0,1%	-	-
Costruzioni	9.026	20.198	48.027	123,8%	137,8%	432,1%	0,4%	0,8%	2,0%
Servizi	110.637	160.644	231.068	45,2%	43,8%	108,9%	4,9%	6,3%	9,6%
<b>Totale straordinaria</b>	<b>2.273.661</b>	<b>2.538.292</b>	<b>2.415.701</b>	<b>11,6%</b>	<b>-4,8%</b>	<b>6,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Totale complessivo</b>									
Agricoltura estrattive	27.202	28.577	15.416	5,1%	-46,1%	-43,3%	0,5%	0,7%	0,4%
Alimentare	75.234	82.855	20.011	10,1%	-75,8%	-73,4%	1,4%	2,0%	0,5%
Tessile abbigliamento	562.419	369.458	163.384	-34,3%	-55,8%	-70,9%	10,4%	8,8%	4,1%
Pelli e calzature	730.649	517.758	267.036	-29,1%	-48,4%	-63,5%	13,5%	12,3%	6,6%
Minerali non metalliferi	124.711	77.519	170.729	-37,8%	120,2%	36,9%	2,3%	1,8%	4,2%
Carta stampa editoria	113.074	89.240	72.093	-21,1%	-19,2%	-36,2%	2,1%	2,1%	1,8%
Legno mobile	539.454	547.718	538.547	1,5%	-1,7%	-0,2%	10,0%	13,1%	13,4%
Chimica gomma	162.509	245.461	180.616	51,0%	-26,4%	11,1%	3,0%	5,9%	4,5%
Meccanica	2.523.428	1.496.900	1.979.695	-40,7%	32,3%	-21,5%	46,7%	35,7%	49,2%
Altre industrie	2.207	797	248	-63,9%	-68,9%	-88,8%	0,0%	0,0%	0,0%
Costruzioni	406.613	564.098	360.279	38,7%	-36,1%	-11,4%	7,5%	13,5%	9,0%
Servizi	141.174	172.085	253.507	21,9%	47,3%	79,6%	2,6%	4,1%	6,3%
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.408.674</b>	<b>4.192.466</b>	<b>4.021.561</b>	<b>-22,5%</b>	<b>-4,1%</b>	<b>-25,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Regionale mercato del lavoro su dati Inps

**Tav. 1: la dimensione territoriale dei lavoratori in CIG in Deroga - I trimestre 2012**

Provincia (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	3.532	2.087	4.260	-40,9%	104,1%	20,6%	36,5%	34,8%	33,6%
Ancona	2.785	1.624	3.581	-41,7%	120,5%	28,6%	28,8%	27,1%	28,2%
Macerata	1.465	842	2.230	-42,5%	164,8%	52,2%	15,2%	14,0%	17,6%
Fermo	1.389	994	1.833	-28,4%	84,4%	32,0%	14,4%	16,6%	14,4%
Ascoli Piceno	495	454	791	-8,3%	74,2%	59,8%	5,1%	7,6%	6,2%
<b>Totale</b>	<b>9.666</b>	<b>6.001</b>	<b>12.695</b>	<b>-37,9%</b>	<b>111,5%</b>	<b>31,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 2: caratteristiche anagrafiche dei lavoratori in CIG in Deroga - I trimestre 2012**

Genere (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	5.322	3.285	6.255	-38,3%	90,4%	17,5%	55,1%	54,7%	49,3%
Femmine	4.344	2.716	6.440	-37,5%	137,1%	48,3%	44,9%	45,3%	50,7%
<b>Totale</b>	<b>9.666</b>	<b>6.001</b>	<b>12.695</b>	<b>-37,9%</b>	<b>111,5%</b>	<b>31,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 3: i lavoratori in CIG in Deroga per settore di attività - I trimestre 2012**

Settori (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agricoltura e pesca	7	58	64	728,6%	10,3%	814,3%	0,1%	1,0%	0,5%
Alimentare	34	165	106	385,3%	-35,8%	211,8%	0,4%	2,7%	0,8%
Tessile abbigliamento	1.422	434	571	-69,5%	31,6%	-59,8%	14,7%	7,2%	4,5%
Calzaturiero	1.343	835	1.231	-37,8%	47,4%	-8,3%	13,9%	13,9%	9,7%
Legno Mobile	928	508	863	-45,3%	69,9%	-7,0%	9,6%	8,5%	6,8%
Chimica gomma	327	129	213	-60,6%	65,1%	-34,9%	3,4%	2,1%	1,7%
Meccanica	2.311	1.129	1.215	-51,1%	7,6%	-47,4%	23,9%	18,8%	9,6%
Altre industrie	543	439	908	-19,2%	106,8%	67,2%	5,6%	7,3%	7,2%
Costruzioni	650	334	834	-48,6%	149,7%	28,3%	6,7%	5,6%	6,6%
Commercio	725	774	1.943	6,8%	151,0%	168,0%	7,5%	12,9%	15,3%
Alberghi ristoranti	165	138	414	-16,4%	200,0%	150,9%	1,7%	2,3%	3,3%
Trasporti e comunicazioni	511	258	573	-49,5%	122,1%	12,1%	5,3%	4,3%	4,5%
Servizi alle imprese	605	532	1.260	-12,1%	136,8%	108,3%	6,3%	8,9%	9,9%
Sanità e assistenza sociale	10	119	2.023	1090,0%	1600,0%	20130,0%	0,1%	2,0%	15,9%
Istruzione	0	18	114	-	533,3%	-	0,0%	0,3%	0,9%
Altri servizi	85	131	363	54,1%	177,1%	327,1%	0,9%	2,2%	2,9%
<b>Totale</b>	<b>9.666</b>	<b>6.001</b>	<b>12.695</b>	<b>-37,9%</b>	<b>111,5%</b>	<b>31,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 4: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia contrattuale - I trimestre 2012**

Contratti (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Apprendistato	1.356	674	1.303	-50,3%	93,3%	-3,9%	14,0%	11,2%	10,3%
Lavoro a domicilio	348	261	320	-25,0%	22,6%	-8,0%	3,6%	4,3%	2,5%
Tempo Determinato	283	228	830	-19,4%	264,0%	193,3%	2,9%	3,8%	6,5%
Tempo Indeterminato	7.645	4.837	10.146	-36,7%	109,8%	32,7%	79,1%	80,6%	79,9%
Somministrazione	34	1	96	-97,1%	9500,0%	182,4%	0,4%	0,0%	0,8%
<b>Totale</b>	<b>9.666</b>	<b>6.001</b>	<b>12.695</b>	<b>-37,9%</b>	<b>111,5%</b>	<b>31,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 5: i lavoratori in CIG in Deroga per tipologia d'azienda - I trimestre 2012**

Aziende (Totale lavoratori)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Altro	385	576	999	49,6%	73,4%	159,5%	4,0%	9,6%	7,9%
Cooperativa	489	392	2.980	-19,8%	660,2%	509,4%	5,1%	6,5%	23,5%
Impr. Artigiana	6.508	3.181	5.280	-51,1%	66,0%	-18,9%	67,3%	53,0%	41,6%
Impr. Comm. meno 50 dip.	840	913	2.280	8,7%	149,7%	171,4%	8,7%	15,2%	18,0%
Impr. Industr. fino 15 dip.	406	343	393	-15,5%	14,6%	-3,2%	4,2%	5,7%	3,1%
Impr. Industr. più di 15 dip.	1.038	596	763	-42,6%	28,0%	-26,5%	10,7%	9,9%	6,0%
<b>Totale</b>	<b>9.666</b>	<b>6.001</b>	<b>12.695</b>	<b>-37,9%</b>	<b>111,5%</b>	<b>31,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency

**Tav. 6: la dimensione territoriale delle ore di CIG in Deroga - I trimestre 2012**

Provincia (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Pesaro e Urbino	2.318.879	1.695.229	2.558.771	-26,9%	50,9%	10,3%	36,4%	33,8%	35,2%
Ancona	1.894.969	1.441.001	1.732.428	-24,0%	20,2%	-8,6%	29,8%	28,8%	23,8%
Macerata	1.043.845	692.402	1.273.657	-33,7%	83,9%	22,0%	16,4%	13,8%	17,5%
Fermo	805.895	800.347	1.171.029	-0,7%	46,3%	45,3%	12,7%	16,0%	16,1%
Ascoli Piceno	299.942	382.447	540.427	27,5%	41,3%	80,2%	4,7%	7,6%	7,4%
<b>Totale</b>	<b>6.363.530</b>	<b>5.011.426</b>	<b>7.276.312</b>	<b>-21,2%</b>	<b>45,2%</b>	<b>14,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 7: caratteristiche anagrafiche delle ore CIG in Deroga - I trimestre 2012**

Genere (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Maschi	3.751.301	3.003.281	4.453.066	-19,9%	48,3%	18,7%	58,9%	59,9%	61,2%
Femmine	2.612.229	2.008.146	2.823.246	-23,1%	40,6%	8,1%	41,1%	40,1%	38,8%
<b>Totale</b>	<b>6.363.530</b>	<b>5.011.426</b>	<b>7.276.312</b>	<b>-21,2%</b>	<b>45,2%</b>	<b>14,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 8: le ore di CIG in Deroga per settore di attività - I trimestre 2012**

Settori (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Agricoltura e pesca	4.446	55.195	54.988	1141,5%	-0,4%	1136,8%	0,1%	1,1%	0,8%
Alimentare	20.167	301.965	75.961	1397,3%	-74,8%	276,7%	0,3%	6,0%	1,0%
Tessile abbigliamento	744.173	304.097	427.203	-59,1%	40,5%	-42,6%	11,7%	6,1%	5,9%
Calzaturiero	783.587	646.193	869.044	-17,5%	34,5%	10,9%	12,3%	12,9%	11,9%
Legno Mobile	634.500	412.831	637.037	-34,9%	54,3%	0,4%	10,0%	8,2%	8,8%
Chimica gomma	204.972	85.775	130.564	-58,2%	52,2%	-36,3%	3,2%	1,7%	1,8%
Meccanica	1.660.661	981.934	1.005.222	-40,9%	2,4%	-39,5%	26,1%	19,6%	13,8%
Altre industrie	380.364	377.242	608.277	-0,8%	61,2%	59,9%	6,0%	7,5%	8,4%
Costruzioni	490.444	259.370	643.784	-47,1%	148,2%	31,3%	7,7%	5,2%	8,8%
Commercio	548.362	662.439	1.334.578	20,8%	101,5%	143,4%	8,6%	13,2%	18,3%
Alberghi ristoranti	108.129	102.598	197.048	-5,1%	92,1%	82,2%	1,7%	2,0%	2,7%
Trasporti e comunicazioni	342.064	232.098	394.967	-32,1%	70,2%	15,5%	5,4%	4,6%	5,4%
Servizi alle imprese	384.099	378.473	585.111	-1,5%	54,6%	52,3%	6,0%	7,6%	8,0%
Sanità e assistenza sociale	6.641	96.948	146.288	1359,9%	50,9%	2103,0%	0,1%	1,9%	2,0%
Istruzione	0	14.515	17.694	-	21,9%	-	0,0%	0,3%	0,2%
Altri servizi	50.922	99.753	148.548	95,9%	48,9%	191,7%	0,8%	2,0%	2,0%
<b>Totale</b>	<b>6.363.530</b>	<b>5.011.426</b>	<b>7.276.312</b>	<b>-21,2%</b>	<b>45,2%</b>	<b>14,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 9: le ore di CIG in Deroga per tipologia contrattuale - I trimestre 2012**

Contratti (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Apprendistato	838.437	521.658	961.414	-37,8%	84,3%	14,7%	13,2%	10,4%	13,2%
Lavoro a domicilio	238.459	241.109	263.416	1,1%	9,3%	10,5%	3,7%	4,8%	3,6%
Tempo Determinato	168.535	177.102	267.017	5,1%	50,8%	58,4%	2,6%	3,5%	3,7%
Tempo Indeterminato	5.100.710	4.071.429	5.769.956	-20,2%	41,7%	13,1%	80,2%	81,2%	79,3%
Somministrazione	17.390	128	14.508	-99,3%	11234,4%	-16,6%	0,3%	0,0%	0,2%
<b>Totale</b>	<b>6.363.530</b>	<b>5.011.426</b>	<b>7.276.312</b>	<b>-21,2%</b>	<b>45,2%</b>	<b>14,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

**Tav. 10: le ore di CIG in Deroga per tipologia d'azienda - I trimestre 2012**

Aziende (Totale ore)	Valori			Variazioni %			Quota %		
	1T-2010	1T-2011	1T-2012	2010/11	2011/12	2010/12	2010	2011	2012
Altro	234.717	612.668	409.481	161,0%	-33,2%	74,5%	3,7%	12,2%	5,6%
Cooperativa	290.653	289.028	487.851	-0,6%	68,8%	67,8%	4,6%	5,8%	6,7%
Impr. Artigiana	4.302.340	2.514.544	3.952.377	-41,6%	57,2%	-8,1%	67,6%	50,2%	54,3%
Impr. Comm. meno 50 dip.	627.974	789.641	1.648.139	25,7%	108,7%	162,5%	9,9%	15,8%	22,7%
Impr. Industr. fino 15 dip.	318.551	306.243	289.097	-3,9%	-5,6%	-9,2%	5,0%	6,1%	4,0%
Impr. Industr. più di 15 dip.	589.295	499.301	489.367	-15,3%	-2,0%	-17,0%	9,3%	10,0%	6,7%
<b>Totale</b>	<b>6.363.530</b>	<b>5.011.426</b>	<b>7.276.312</b>	<b>-21,2%</b>	<b>45,2%</b>	<b>14,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elab. Osservatorio Mercato del Lavoro - Regione Marche su dati SIL - Job Agency



REGIONE  
MARCHE



OSSERVATORIO  
REGIONALE  
MERCATO DEL LAVORO

*i Quaderni*  
del'Osservatorio

PERIODICO DI ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO NELLE MARCHE

*Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego  
Mercato del Lavoro, Crisi occupazionali  
e Produttive:*  
**Fabio Montanini**

*Responsabile dell'Osservatorio Regionale  
del Mercato del Lavoro:*  
**Marco Canonico**

*Supervisione generale del progetto:*  
**Comitato Tecnico Scientifico**

*Estensori dei testi ed elaborazione dati:*  
**Stefano Canestrari**  
**Gianluca Goffi**  
**Corrado Paccassoni**  
**Simone Silvestrini**

*Progetto grafico:*  
**Roberto Sordani**